L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 | QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) | Anno XLIV - N. 137 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia | ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20 | ESTERO . . . . . : ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDI' 14 GIUGNO 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

Lini 3 UDINE

Franco a Roma in settembre

La polemica tedesco-polacca si inasprisce

BURGOS, 13 sera

Si apprende da fonte autorevole, che il Generalissimo Franco si recherà a Roma verso la fine del settembre prossimo.

(Stefani)

Le previsioni di Parigi

Si parla di Patto italo-spagnolo

PARIGI, 13 sera

L'*Havas* informa che durante il Consiglio dei Ministri Bonnet ha dato notizia di colloqui delle istruzioni impartite dal Governo britannico a William Strang. Queste istruzioni erano state elaborate di comune accordo fra Parigi e Londra durante gli scambi di vedute svoltisi il 7 e l'8 giugno fra i due Governi. Strang avrà in primo luogo la missione di informarsi sulle intenzioni precise del Governo sovietico e di esporre in modo particolareggiato la posizione del suo Governo e i motivi che l'ispirano.

Dopo aver chiarito diversi aspetti del problema, Strang tratterà a fondo la questione e sottoporrà le osservazioni del Governo britannico sugli emendamenti proposti dal Governo sovietico al progetto di accordo in preparazione e presenterà alfine ai dirigenti di Mosca la formula d'accordo elaborata fra Parigi e Londra sui diversi punti rimasti in sospeso.

La stampa francese si occupa con evidente sensibilità dei colloqui politici di Suner a Roma.

La Francia, scrivono i giornali, non deve farsi illusioni su questo punto. Un Patto di amicizia italo-spagnolo, accompagnato da accordi economici e culturali, è certamente allo studio e sarà prossimamente concluso.

Voti per un'alleanza militare

fra Tokio l'Italia e la Germania

TOKIO, 13 sera

Per iniziativa di una associazione formatasi recentemente con il programma di favorire una più energica politica estera del Giappone, e in particolar modo una più rigorosa azione nella Cina, e più stretta collaborazione con le Potenze estere, ieri è stato tenuto a Tokio un grande comizio. E' stato approvato un ordine del giorno, col quale si fanno voti per la conclusione di una alleanza militare con l'Italia e la Germania, per l'opposizione allo intervento britannico e francese ad Amoy e a Tien Tsin. La situazione a Tien Tsin viene giudicata grave nei circoli ufficiali di Tokio.

Si fa rilevare in proposito che il Giappone non può in alcun modo tollerare che le Concessioni internazionali in Cina vengano usate come centri di resistenza contro i giapponesi.

Il Governo di Tokio è deciso a risolvere la questione con o senza la collaborazione della autorità delle Concessioni.

Rudi controrepliche tedesche

a Londra e Varsavia

Attesa per il prossimo discorso di Goebbels a Danzica

BERLINO, 13 sera

Alle reiterate, anche se velate, offerte conciliative di Londra, risponde nuovamente polemizzando la stampa tedesca con l'odierno articolo del *Voelkischer Beobachter*.

Halifax è tornato a dichiarare che l'Inghilterra non è animata da propositi aggressivi, anzi è pronta ad esaminare e risolvere pacificamente tutte le questioni internazionali, nessuna esclusa, a condizione che la Germania dimostri la sua buona volontà.

«E' semplicemente puerile, commenta il *Voelkischer Beobachter*. che il Reich possa prendere in considerazione le parole più o meno melliflue dei governanti britannici. Ciò che conta sono, come sempre, i fatti che si possono anche desumere per sommi capi.

«Eccoli: Si mantiene e si alimenta la funzione di un Governo Ceko-Slovacco e con ciò si propone evidentemente, di tener vivo un focolaio di disordine entro i confini dello Stato tedesco; si impedisce una sistemazione definitiva dei rapporti tedesco-polacchi sulla base della generosa offerta del Fuehrer; si fanno oggetto di mercanteggiamenti gli interessi vitali e l'esistenza nazionale degli Stati Baltici e della Romania, paesi che si vorrebbe abbandonare alla mercè dell'unico loro serio nemico: il bolscevismo; si barattano territori arabi in cambio dell'inserimento della Turchia nel fronte di accerchiamento; si cerca in tutti i modi di stringere una alleanza militare coll'Unione sovietica, alleanza che sarebbe diretta esclusivamente contro il Reich.

«Lord Halifax ha ripetuto dinanzi alla Camera Alta le solite frasi, accennando nuovamente ad una possibile conferenza mondiale. Ma c'è un mezzo assai più semplice per ricostruire una pace vera e duratura. L'Inghilterra rinunci ad immischiarsi delle faccende interne di altri paesi. Rinunci ad aizzare e sobillare gli Stati che confinano colla Germania ed in fine si decida a restituire le Colonie».

La stampa del Reich è pur molto aspra contro i denigratori della linea Sigfrido. Nel commentare il discorso del Capo delle costruzioni del Reich, dott. Todt, sulla cinta fortificata d'occidente, i giornali continuano a polemizzare contro i fogli democratici che sottovalutano l'efficienza delle fortificazioni tedesche.

La nota odierna più grave è quella che si riferisce a Danzica in quanto conferma uno stato di esacerbata tensione.

La Nota di risposta di Varsavia a Danzica viene definita un'«insolente minaccia contro la Città libera». «La risposta dimostra — scrivono le *Muenchner Neueste Nachrichten* — che Varsavia non ha neanche la minima intenzione di evitare incidenti a Danzica e che anzi essa cerca di provocarli ad ogni costo».

Il problema sembra maturare verso sviluppi sempre di maggior gravità; e si attende con una certa ansia il discorso che farà nella Città libera Goebbels, sabato prossimo, 17 corrente, dinanzi a 40 mila organizzati sportivi.

Un lungo colloquio di due ore ha avuto l'Ambasciatore turco a Berlino con Von Ribbentrop.

Si apprende intanto che sono state riprese tra la Germania e il Brasile i rapporti diplomatici che da tempo erano praticamente sospesi. Il Governo brasiliano ha nominato Ambasciatore a Berlino il signor Freitas Valle, ed il Reich ha deciso di inviare a Rio de Janeiro quale suo rappresentante diplomatico, l'Ambasciatore Kurt Prueser.

Riunione dei Ministri a Parigi

PARIGI, 13 sera

Il consiglio dei ministri si è riunito questa mattina all'Eliseo sotto la Presidenza del Presidente della Repubblica Alberto Lebrun. Il Ministro degli Esteri Bonnet ha messo il Consiglio al corrente della situazione politica internazionale.

Estonia e Lettonia

sempre più in guardia contro l'influsso Sovietico

TALLIN, 13 sera

Sotto il titolo: «Nuove proposte ma vecchi metodi», il giornale *Paevaleht* pubblica un editoriale di commento alle proposte sovietiche. Quando l'U. R. S. S. fece all'Estonia e alla Lettonia la dichiarazione che considera questi Paesi appartenenti alla sfera degli interessi vitali sovietici e per ciò considera suo interesse il mantenimento della loro neutralità, era chiaro che con tale dichiarazione Mosca intendeva sottomettere la politica della Lettonia e dell'Estonia al controllo sovietico. Nello stesso tempo l'U. R. S. S. ha voluto prendersi il diritto di decidere contro la volontà dell'Estonia e della Lettonia in quale situazione ed in qual caso, ovvero con esosi pretesti, essa dovrebbe difendere i propri vitali interessi in questa zona. Tale dichiarazione tendeva unicamente ad ottenere il consenso dell'Estonia e della Lettonia ad una occupazione da parte dell'U. R. S. S. appena ciò fosse possibile.

La risposta è stata chiara. L'Estonia respinse le velleità sovietiche che costituivano un autentico tentativo di aggressione preventiva sotto il pretesto del timore di una invasione altrui; e il rifiuto estone ha annullato il tentativo sovietico di ottenere un quasi protettorato sulla Estonia.

Però, dopo il rifiuto estone gli ostinati tentativi della diplomazia sovietica in tale senso non sono cessati, poichè approfittando della situazione creatasi in Europa e delle aspirazioni anglo-francesi per la creazione di un fronte antitotalitario e particolarmente antigermanico, Mosca ha fatto nuove proposte che significano la volontà della U. R. S. S. di ottenere il consenso anglo-francese per l'occupazione degli Stati baltici e della Finlandia appena essa lo ritenga opportuno per i propri interessi. Il giornale sostiene che i negoziati anglo-sovietici si svolgono su una base assai realistica: essi non sono altro che un affare commerciale di cui gli Stati baltici costituiscono oggetto. Però l'Estonia non è disposta a cadere sotto nessun vassallaggio ed è pronta a difendere la sua piena indipendenza con tutte le sue forze.

Chiusura della Legazione d'Albania a Washington

WASHINGTON, 13 sera

In seguito alla chiusura della Legazione di Albania a Washington l'ex Ministro di Albania che aveva rifiutato a suo tempo di dimettersi, è stato costretto a chiudere bottega. (*Radiostefani*).

Rilievo tedesco

ai colloqui italo-spagnoli

MONACO DI BAVIERA, 13 sera

Lunghe cronache sono dedicate ai colloqui italo-spagnoli a Roma di cui si sottolinea l'importanza. Nel dare vistoso rilievo alla visita del Duce a Guidonia, la *Muenchner Zeitung* nota che tutti i presenti hanno assistito ad un suggestivo spettacolo che ha rivelato tutta la forza e tutto lo slancio invincibile dell'Aviazione Italiana.

La crisi in Siria si aggrava

CAIRO, 13 sera

La crisi siriana si va aggravando per le agitazioni interne provocate da elementi estranei ed anche perchè il tentativo, fatto da Atela Jubi Bey, di costituire il Ministero è fallito come sono falliti tutti i precedenti tentativi del genere. Sembra che l'insuccesso di Atela Jubi Bey si debba, tra l'altro, alla voce diffusa della ormai imminente cessione del Sangiaccato di Alessandretta alla Turchia che ha influito sui vari partiti ed alle manovre dei secessionisti di Ghezira che lavorano intensamente per demolire la unità siriana.

Il Sultano

e il Governatore del Marocco a Parigi

MARSIGLIA, 13 sera

Il sultano del Marocco è arrivato a Marsiglia a bordo del piroscafo «Kupubiae» Al suo sbarco gli sono stati resi gli onori militari. Egli ha proseguito subito per Parigi. Il Sovrano è atteso per giovedì nel castello di Champs messo a sua disposizione dal Governo francese.

Il generale Nogues, Governatore generale del Marocco, è partito pure per via aerea diretto in Francia accompagnato dal Capo della sua segreteria particolare.

Parole di Roosevelt

sulla visita dei Sovrani inglesi

WASHINGTON, 13 sera

Per la prima volta Roosevelt ha fatto un pubblico accenno sulla visita dei Sovrani inglesi come cortese prova della cordialità e della buona volontà esistente fra le due Nazioni parlando alla cerimonia per la promozione dei cadetti a Westpoint «Il significato della visita, ha affermato il Presidente, consiste nel fatto che l'amicizia dei due paesi è senza timori di atti aggressivi da una parte o dall'altra. Gli Stati Uniti, ha soggiunto il presidente, desiderano una pace che non deve essere interpretata come debolezza, ecco perchè bisogna essere forti militarmente e spiritualmente».

Le dichiarazioni di Munch

sul patto tedesco-danese

LONDRA, 13

Il dottor Munch, Ministro degli esteri danese, ha dichiarato al *Times* che la Danimarca ha accolto con grande piacere la proposta tedesca che i due Stati si impegnino a mantenere la pace tra di loro in qualunque circostanza.

« Il patto di non aggressione, che è stato firmato tra la Germania e la Danimarca — egli ha aggiunto — costituisce una preziosa salvaguardia della nostra politica di neutralità ».

Dopo aver affermato che non ritiene una guerra europea inevitabile, il dottor Munch ha concluso dichiarando che la politica della Danimarca e degli altri Stati scandinavi sarebbe quella della più rigorosa neutralità e tale politica non verrà influenzata dagli avvenimenti della politica internazionale.

Teleky espone il programma dell'Ungheria

Fedeltà agli amici e tutela dell'indipendenza

BUDAPEST, 13 sera

Nella prima conferenza del Partito governativo, il Presidente del Consiglio, Conte Teleky, ha così caratterizzato il programma del Governo al quale la maggior parte del Paese ha dato la sua approvazione nelle recenti elezioni:

1.o) Mantenimento della costituzione nonchè difesa di essa con tutti i mezzi.

2.o) L'Ungheria è fedele ai vecchi amici, cerca anche nuovi amici, rispetta gli interessi di tutti coloro che rispettano anch'essi i suoi interessi, ma vigila rigorosamente per tutelare l'indipendenza delle sue libere decisioni e della sua vita.

3.o) Sviluppo dell'Esercito.

4.o) Consolidamento economico e indipendenza.

5.o) Programma sociale e creazione di migliori possibilità di vita per ognuno.

Sul terreno della politica estera sarà mantenuta la via attuale già sperimentata con successo.

Ha preso poi la parola il Ministro degli Esteri, Csaky, lamentando che la Romania non abbia accolto le proposte per le minoranze magiare. In questo momento, egli ha detto, si dovrebbero *«esaminare al microscopio»* tutte le possibilità di evitare malintesi.

«Ora, ha concluso il Conte Csaky, il più prezioso e il più grande patrimonio della Nazione ungherese è rappresentato dalle minoranze ungheresi».

Ricevimento a Rio de Janeiro

all'Ambasciatore Sola

RIO DE JANEIRO, 13 sera

L'Associazione «Amici dell'Italia» ha offerto un grande ricevimento in onore dell'Ambasciatore Sola cui sono intervenute numerose personalità brasiliane tra le quali il rappresentante del Governatore del Distretto federale, membri dell'Accademia e componenti dell'alta società.

Rapporto di Badoglio al Duce

sull'ispezione alle frontiere libiche

ROMA, 13 sera

Il Duce ha ricevuto il Maresciallo d'Italia Badoglio che gli ha fatto un rapporto sulla recente ispezione da lui compiuta alle frontiere della Libia.

Lungo colloquio del Duce con Suner

ROMA, 13 sera

Il Duce, presente il Conte Ciano, ha ricevuto il Ministro spagnolo Serrano Suner e lo ha intrattenuto a lungo cordiale colloquio. (Stefani).

La cerimonia di commiato

degli aviatori legionari italiani a Palma di Majorca

BURGOS, 13 sera

E' stata celebrata a Palma di Maiorca la solenne cerimonia di commiato degli aviatori Legionari italiani.

Il generale Martini, dell'eroica aviazione Legionaria, ha consegnato le onorificenze concesse dal Governo italiano ai vari aviatori spagnoli e il generale Canovas ha rimesso le onorificenze decretate dal Governo spagnolo agli aviatori Legionari.

Nell'occasione sono stati pronunciati discorsi esaltanti la salda amicizia fra le due Nazioni, cementata dal sangue versato in comune nella lotta per il trionfo della civiltà.

Numerose bombe scoppiate

in Palestina

GERUSALEMME, 13 sera

Stamane numerose bombe sono scoppiate in Palestina.

Sette ordigni hanno distrutto le cabine telefoniche in diversi quartieri di Tel Aviv. Una bomba ha provocato un principio d'incendio presso la stazione ferroviaria.

A Giaffa un ordigno esplosivo ha gravemente ferito un poliziotto inglese. Un altro ha ferito un vetturale arabo.

Questa serie di attentati ha prodotto notevole nervosismo fra gli ebrei di opposte tendenze politiche. Una zuffa è segnalata nei locali dell'associazione dei giovani revisionisti, nella quale sei persone sono rimaste ferite.

Il mobilio del locale è stato devastato. Il ritratto dell'estremista Jabotinski è stato lacerato.

Si ha da Telaviv che vivamente allarmate, per lo scoppio di 10 bombe, avvenuto nelle prime ore di stamane, le autorità hanno ordinato il coprifuoco dalle ore 20,30 alle ore 4 del mattino.

Le esplosioni si sono verificate quasi simultaneamente ed hanno provocato notevoli danni all'ufficio postale della stazione ferroviaria.

Cinque cabine telefoniche sono rimaste completamente distrutte.

Latifondisti di nazionalità tedesca

espulsi dalla Polonia

VARSAVIA, 13 sera

Due cittadini polacchi di nazionalità tedesca, il conte Von Grass ed il barone Rodenacher, proprietari di grandissimi latifondi in Pomerania, sono stati obbligati dall'autorità polacca ad abbandonare le loro terre e a trasferirsi in altra regione lontana.

LONDRA E I SOVIETI

La prima puntata

dell'ambasceria di Strang

VARSAVIA, 13 sera

Prima di partire per Mosca, il signor Strang ha avuto un lungo colloquio con Kennard, ambasciatore di Gran Bretagna a Varsavia.

Strang arriverà a Mosca domani verso mezzogiorno.

Relativamente alla missione di Strang, la *Gazeta Polska* nota che la stampa sovietica non si occupa ancora del suo prossimo arrivo a Mosca. Essa concentra piuttosto la sua attenzione sulla situazione in Cina e sulle nuove operazioni intraprese dalle forze giapponesi.

La stampa polacca rileva poi la tensione che si va acuendo nei rapporti con Berlino.

L'organo governativo *Kurjer Poranny* nota che il nervosismo regna sul mercato finanziario.

Il giornale rileva che anche i titoli emessi dalle più note case industriali non sono più scontati alla Borsa di Lodtz.

Il nervosismo di alcuni strati della popolazione si manifesta con la tesaurizzazione di biglietti di banca e con la realizzazione dei valori.

Il giornale vede infine un sintomo pericoloso nel ribasso dei valori di Stato.

I poteri di Strang

secondo il "Times„

LONDRA, 13 sera

Il «Times» smentisce quanto è stato pubblicato da diversi giornali londinesi e cioè che il signor Strang sia latore di un nuovo testo proposto dalla Granbretagna per l'accordo coi Sovieti. «Se ciò fosse vero, continua il giornale, non sarebbe stato necessario inviare a Mosca un funzionario del «Foreign Office» e sarebbe bastato telegrafare il testo proposto all'Ambasciatore Britannico». Strang, invece, secondo il *Times*, è stato semplicemente messo al corrente delle idee generali del Governo ed in base a queste idee consiglierà l'Ambasciatore nel proseguimento dei negoziati.

La più viva attività diplomatica è segnalata a Londra.

Una missione economica polacca è attesa domani. Essa discuterà con la tesoreria britannica di questioni finanziarie ed aperture di credito, nonchè di acquisti di materiale bellico e in particolare aereo, per conto del Governo polacco.

Il colonnello Koc capo esperto finanziario polacco, inizierebbe, a quanto afferma il *Daily Express*, trattative non ufficiali per un prestito britannico alla Polonia.

L'ambasciatore sovietico Maisky ha avuto stamane un colloquio con lord Halifax al Foreign Office. Non si crede che la conversazione si sia aggirata sui negoziati anglo-russi, bensì su questioni di ordinaria amministrazione.

Nei circoli diplomatici si ritiene che le formule con le quali il Governo britannico intende di appianare le difficoltà delle trattative con la Russia per il problema Baltico, sono state anche oggi oggetto delle odierne deliberazioni in seno al comitato degli esteri del Gabinetto.

Dopo il Patto anglo-turco

Sforzi della Romania

per salvaguardare l'Intesa Balcanica

ISTAMBUL, 13 sera

I giornali dedicano calorosi articoli al Ministro degli Esteri romeno, Gafencu, esaltandone l'attaccamento all'Intesa Balcanica.

L'ufficioso *Ulus*, a proposito della visita di Gafencu, scrive che essa è importante perchè mostra come i tre Paesi Balcanici faranno il possibile per rafforzare il «fronte della pace». In questi ambienti si rileva però che, finora, il soggiorno di Gafencu potrebbe riassumersi in un certo numero di ricevimenti e in qualche visita.

Più propriamente politico è il suo colloquio col Ministro degli Esteri, Saragioglu.

Taluni ritengono che non siano estranei al viaggio di Gafencu ad Ankara e ad Atene le aspirazioni bulgare, ma rilevano che nulla vi è di preciso e si crede improbabile che maggiori precisazioni possa contenere un eventuale comunicato ufficiale conclusivo.

Il *Cumhuriyet* è informato che Gafencu lascia Ankara stasera martedì e sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica, mercoledì alla stazione termale di Yalova.

Il signor Drago, Direttore generale della stampa romena, che accompagna Gafencu, consegnò al suo arrivo alcune dichiarazioni, forse troppo azzardate, al giornale *Cumhuriyet*. Oggi egli è stato costretto a far sapere che quelle dichiarazioni sono state fatte a titolo privato nulla avendo di ufficiale.

BUCAREST, 13 sera

A proposito dei colloqui che Gafencu ha avuto ad Ankara, con Saragioglu, è notevole che i giornali romeni non facciano alcun cenno al Patto anglo-turco e che nei riguardi delle grandi democrazie, si limitano a dire che, *«la posizione indipendete dell'Intesa balcanica sarà fermamente mantenuta»*. Il governativo *Romania*, scrive che «nelle conversazioni che Gafencu ha avuto col Ministro di Bulgaria ad Ankara, il Ministro degli Esteri romeno, ha potuto manifestare il desiderio della Romania di vedere realizzate le condizioni propizie per il miglioramento dei rapporti con la Bulgaria, sulla base di comuni criteri di reciproco rispetto».

"Ho volato con Mussolini„

NUOVA YORK, 13 sera

Vari giornali americani pubblicano con molto risalto un dispaccio da Roma di Merril Muerel: « *Ho volato con Mussolini* ». Merril Muerel, dopo aver ricordato che egli è stato presentato al Duce dal ministro Alfieri a Guidonia, accenna con termini entusiastici alla sua gradita sorpresa per l'invito rivoltogli dal Duce di salire con lui a bordo dello splendido trimotore «Savoia Marchetti» per un volo di 40 minuti. Il giornalista accenna poi alla sicurezza del Duce, veterano dell'aria, nel pilotare l'aeroplano, osservando che egli è un tecnico valentissimo anche della navigazione cieca, ciò che costituisce una delle maggiori prove del buon aviatore. Il giornalista dichiara infine di essere rimasto molto sorpreso di aver sentito Mussolini conversare correntemente l'inglese, il tedesco e il francese.

Disposizioni del Duce

per lo sviluppo dell'industria di Palermo

ROMA, 13

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Prefetto di Palermo, presenti i Ministri delle Finanze e dei LL. PP. e il Sottosegretario per l'Interno. Esaminata dettagliatamente la situazione generale nell'intento di dare un incremento alle forze produttive della città e della provincia, ha deciso la creazione di una zona industriale e l'ulteriore sviluppo delle attività industriali attualmente esistenti; ha inoltre finanziato il lavoro per il risanamento del rione Kalza, lavori che dovranno essere ultimati nel termine di due anni e la costruzione di un nuovo lotto di case popolari per l'importo di 4 milioni; ha poi ordinato la prosecuzione dei lavori di sistemazione della circonvallazione ferroviaria nel tratto urbano e la continuazione dei lavori del porto.

Un altro finanziamento è stato stabilito per lavori vari di carattere idraulico riguardanti il centro urbano.

Il Duce ha inoltre autorizzata la costruzione dell'edificio del Consiglio provinciale delle corporazioni ed ha concesso sui suoi fondi a disposizione un contributo di un milione per le colonie estive della GIL. Il Prefetto ha infine riferito sulla situazione amministrativa del comune di Palermo rilevata e controllata con ispezioni compiute da funzionari dei Ministeri dell'Interno e delle Finanze.

Il Duce ha disposto che in base alla relazione che sarà tra breve presentata sia affrontato e risolto sollecitamente anche questo problema.

Delegazione bulgara a Roma

per le trattative commerciali con l'Italia

ROMA, 13 sera

E' arrivata a Roma una Delegazione bulgara, per condurre a termine delle trattative commerciali. Capo della delegazione è S. E. Costantino Waichof. I negoziati avranno inizio in settimana. A questo proposito la *Tribuna* ricorda che i rapporti economici tra l'Italia e la Bulgaria sono basati su un Trattato commerciale, che è stato firmato nel 1934. Successivamente il 3 Dicembre 1937 è stato formulato un accordo di pagamento, il quale scade alla fine di questo mese. Ed è appunto nella imminenza dello scadere di questo termine che la Delegazione bulgara è venuta a Roma.

LA NUOVA SPAGNA

La Spagna ha proceduto mano mano alla smobilitazione; ora accelera ed intensifica un duplice lavoro: raggiungere un'effettiva e salda organizzazione nazionale e valorizzare l'economia con una equa soluzione del problema sociale. Il separatismo ha tradizioni in Spagna; il sentimento unitario cresciuto e rinsaldato attraverso le dure esperienze della guerra civile ha dovuto superare gli ostacoli creati dalla stessa configurazione geografica la quale, coi monti che separano regione da regione, ha ritardato l'organizzazione unitaria.

L'esperienza del separatismo facilita l'ordinamento nazionale; infatti l'autonomia catalana ad esempio, non ha fatto buona prova relativamente all'istruzione del popolo; la Catalogna, pure avendo goduto della piena libertà municipale nella organizzazione della scuola primaria, conta tuttora una altissima percentuale di analfabeti.

Interessi fondamentali e non soltanto economici, impongono la creazione di uno Stato veramente unitario; il paese lo sente oggi assai più vivamente di quello che lo sentisse per il passato. Centralizzazione di poteri e di direttive sono reclamati dalle incombenti necessità nazionali. Oggi la Catalogna, pure rappresentando solo il 12 per cento del territorio spagnolo, supera di gran lunga tutte le altre provincie dal punto di vista economico. Relativamente alla stessa produzione agricola essa rappresenta il 21 per cento dell'olio, il 25 per cento dei formaggi, il 45 per cento del vino, il 50 per cento delle frutta, il 68 per cento delle mandorle, il 79 per cento degli aranci, il 99 per cento del riso dell'intiera penisola.

Nella Catalogna più del 20 per cento delle terre è irrigato, mentre in tutta la Spagna i terreni irrigui non raggiungono il 5 per cento. Perciò il problema dell'irrigazione è uno dei più gravi ed urgenti. Una situazione economica industriale ed agricola vantano pure i paesi baschi a loro volta attaccati all'autonomia.

Ma nè l'una nè l'altra regione hanno interesse a separare le loro più sviluppate economie regionali dall'economia della intera nazione spagnola. C'è qualche cosa da modificare nella psicologia del popolo spagnolo anche relativamente al concetto di lavoro.

La Carta del lavoro contiene formulazioni ed enunciazioni assai importanti che si vengono poco a poco applicando.

L' elevazione delle condizioni economico-sociali dei lavoratori della terra è in cima ai pensieri del Governo e giustamente.

Nello Quilici, nel suo libro « Spagna », scrive a tale riguardo: « Il contadino spagnuolo vive in veri tuguri o come i trogloditi, sicchè per gli sciami degli esausti e magri del centro, per il grande esercito degli scalzi, per i paria e gli affamati, per i disoccupati degli squallidi latifondi della vecchia e nuova Castiglia, del Leon o Estremadura, un salario di sette od otto pesetas a Oviedo, Santander, Saragozza, Barcellona può rappresentare qualcosa di paradisiaco.

E Stanio Ruinaz che compilava « Il Legionario » per le truppe volontarie italiane in Spagna dice dei tipografi « buona gente, piena di attenzioni e con paghe basse ». Egli dice essere sua convinzione che, alla base del dramma spagnolo, c'è una questione economica oltre che politica.

Si comprende allora perchè la « Carta del lavoro » promette una cura speciale degli interessi dei lavoratori dei campi pei quali occorrono buone abitazioni, il piccolo podere, istruzione agricola educazione sociale.

Il Ruinaz soggiunge: « Il dilemma è chiaro: o si attua, sia pure per gradi, il programma falangista quale è stato ideato da Josè Antonio De Rivera, redimendo la terra e l'uomo che la lavora e instaurando una più alta giustizia sociale, o la Spagna conoscerà giorni tristi ».

La Spagna ricerca faticosa ed ansiosa la sua pace civile e perciò sente essere necessaria una profonda trasformazione economica e sociale.

Tra i problemi vi è quello del latifondo; saggiamente e modernamente risolto esso potrà imprime-

re al Paese un andamento più consono alle odierne esigenze e creare una classe di piccoli proprietari che sarà la spina dorsale dell'economia. Naturalmente vi sono interessi privati che devono cedere davanti al bene comune e con questo conciliarsi con qualche sacrificio. Ma l'esperienza e le nuove correnti di idee indurranno facilmente alle rinunzie necessarie. Così si creerà la Spagna di domani.

Alessandro Cantono

Calorose accoglienze a Torino alle "Frecce,, e ai Legionari

TORINO, 13 sera

Torino ha accolto festosamente le gloriose Frecce spagnole e i Legionari che hanno militato nella guerra di Spagna.

I tre battaglioni e un nucleo carrista della divisione Frecce sono giunti con tre treni speciali rispettivamente alle ore 9,30, 9,45 e 10,20 e sono stati ricevuti con gli onori militari.

A Porta Nuova, ad accogliere i valorosi ospiti con le più alte autorità civili e tutte le gerarchie fasciste erano convenuti gli ufficiali generali aventi comando nel presidio e tutti i comandanti di corpo. Una enorme folla di popolo ha salutato al loro arrivo i soldati di Franco scandendo ad alta voce i nomi del Caudillo e del Duce.

Ordinatesi in colonna in via Sacchi, le 3 mila Frecce, precedute da reparti del nostro Esercito, per Piazza Carlo Felice e via Roma hanno raggiunto piazza Castello e di qui si sono dirette verso le varie caserme ove saranno ospitati durante il loro soggiorno a Torino e dove, al loro ingresso, sono stati fatti segno ad affettuose fraterne manifestazioni di cameratismo da parte dei soldati delle varie Armi.

Nel pomeriggio, dalle 15 alle 17, le Frecce hanno visitato la Mostra dell'Autarchia, il parco del Valentino e il borgo medioevale, mentre un gruppo di ufficiali, si è recato agli impianti della Fiat. Questa sera poi i graditissimi ospiti saranno festeggiati nei gruppi rionali.

Per iniziativa della Federazione fascista, in tutte le sedi del Partito e nei locali da esso dipendenti, sono stati organizzati dei trattenimenti nel corso dei quali gli ospiti riceveranno una testimonianza di fraterna solidarietà e calda simpatia.

Pure grandiose manifestazioni sono state tributate alla Missione militare spagnola che ieri ha visitato la scuola di alpinismo di Aosta e che oggi è stata ospite della nostra città. Di questa Missione fanno parte il generale Francisco Maria Moreno, Agostino Munoz Grande, Carlos Asenzio Cabarillas, Altaros Sueiras Villarino, Massimino Bartaudo Gonzales Longorio. Inoltre la Missione è composta di sette generali di divisione, sei tenenti colonnelli, otto maggiori, due capitani, un tenente e due sottotenenti.

Ritornata da Aosta ieri sera stamane la Missione, accompagnata dal gen. Vercellino comandante del Corpo d'Armata di Torino, e da altri alti ufficiali, si è recata alla Fiat ove è stata ricevuta personalmente del senatore Agnelli che ha guidato gli ospiti nella visita agli impianti.

Durante il loro soggiorno torinese i valorosi collaboratori del Caudillo visiteranno pure la Rassegna autarchica, la colonia 3 Gennaio e le altre numerose opere.

Per "L'Avvenire d'Italia,,

Somma precedente L. 34.669,20

FIRENZE: Pagliai Don Pietro	» 5.—
SETTIGNANO: Associazione Uomini Cattolici	» 26.25
BOLOGNA: Padri Cappuccini di Porta Saragozza	» 100.—
BOLOGNA: Ex Allievi Salesiani	» 100.—
MONGIORGIO: Benini canonico Egidio	» 10.—
PERGOLA: Bartoletti Don Luigi	» 1.—
RIMINI: Missionari P. P. Sangue	» 30.—
ANCONA: Cav. Plinio Canonici	» 10.—
CASALMAGGIORE: N. N.	» 100.—
FIRENZE: Parrocchia S. Ilario a Colombaia	» 30.—
FIRENZE: Margheri Don Dino	» 5.—
RIMINI: Todaro D. Angelo	» 40,—
PALMANOVA: Tami Don Rosario	» 7.—
BOLOGNA: S. Paolo di Ravone: Frutto di sacrifici fatti nel Venerdì Santo per *L'Avvenire d'Italia*	» 43.10
S. BIAGIO DI CORREGGIO: Dott. Bisi	» 50,—
Pellegrinaggio da Correggio	» 20.—
PADOVA: N. N.	» 10,—
FIRENZE: Somigli cav. Giorgio	» 25.—
SALUDECIO: Bartolucci D. Antonio	» 2.—
BOLOGNA: Notari cav. Luigi	» 5.—
IESI: Toschi Giuseppe	» 10.—
VAL DI TEVA: Gaggini D. Antonio	» 5.—
GEMONA: N. N.	» 7.—
BOLOGNA: Giovanardi Benedetto	» 25.—
UDINE: Comand D. Fabio	» 5.—
PESARO: Ferri D Aurelio	» 5.—
SARSINA: Mons. Luigi Testi, Seminario	» 5.—
UDINE: Roselli Luigi	» 25.—
VILLAGRANDE: Maccagli Don Luigi	» 5.—
S. ROCCO DI CONEGLIANO: Associaz. Cattoliche	» 72.—
RUSTIGNE': N. N.	» 2.—
VERONA: Adami D. Luigi	» 5.—
BOLOGNA: Gruppo Parrocchiale Uomini di A. C. di S. Procolo (offerta del soldino nelle varie adunanze mensili	» 37.95
MONTECASALE: Eremitaggio Francescano: l'obolo della Vedova di Montecasale per il glorioso e amato *Avvenire*	» 10.—

Totale L. 35.507,50

IN PUNTA DI PENNA

COME... NON CI E' NOTO

In uno degli ultimi numeri di Radiocorriere *Giulio Pacuvio parla della «nascita del Teatro medioevale» riassumendo un capitolo della «Storia del teatro drammatico» di Silvio d'Amico.*

Ad un certo punto il «riduttore» scrive:

«La liturgia romana, diffusa nel secolo VIII in tutto il mondo, contiene, nel simbolismo da cui è pervasa, vari elementi drammatici; ed è noto — aggiunge — come lo stesso Sacrificio della Messa sia una rappresentazione simbolica della vita, passione, morte e resurrezione di Gesù».

Quanto al simbolismo della liturgia romana, e ai suoi elementi drammatici, senza dubbio Silvio D'Amico (e anche Giulio Pacuvio) la sa più lunga di noi.

Il punto che riguarda la S. Messa meriterebbe invece una maggiore precisione di linguaggio. Non certo per gridare la croce addosso ad alcuno, ma solo per doverosa reverenza verso il massimo Rito cattolico rileviamo il pericolo nel quale è facile incorrere parlando troppo di «simboli» in rapporto ad argomenti sacri.

Silvio d'Amico, oltre ad essere un maestro ascoltato della storia teatrale, ha il cervello nutrito di sostanziosa dottrina cattolica e potrebbe egli stesso darci lezione in materia. Non attribuiremo dunque a lui espressioni incomplete ed infelici, attraverso il velo delle quali potrebbe apparire avvilito il supremo valore della S. Messa.

Rivive in essa, non come in uno spettacolo, ma in una azione reale, l'epopea della Redenzione. Il Pane e il Vino che si transustanziano nel Sangue e nella Carne, non appartengono neanche in un senso nobile ad un quadro, diremo così, scenografico; ma sono gli elementi mistici e concreti di un prodigioso olocausto che si rinnova all'infinito nel tempo e nello spazio, prolungando quanto il mondo lontana l'efficacia riscattatrice della Crocifissione.

Eka.

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 13

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

S. Em. Rev.ma il Card. Canali, Presidente della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano;

S. E. Mons. Hanlon, Vescovo di Catamarca;

S. E. Mons. Thoyer, Vicario Apostolico di Fianarantsoa, nel Madagascar;

Mons. Domenico Spada, Cancelliere dei Brevi Apostolici;

il rev.mo Padre Gori O.F.M., Custode di Terrasanta;

la Superiora Generale della Società Holy Child;

il Conte e Contessa De Bonvouloir;

la Principessa Arduina Boncompagni Ludovisi.

La firma di una Convenzione fra la Santa Sede e il Governo italiano

CITTA' DEL VATICANO, 13

Stamane, nell'appartamento del Segretario di Stato, si è proceduto alla firma di una Convenzione tra la Santa Sede e il Governo italiano, per l'applicazione dell'art. 29, lettera G del Concordato dell'11 febbraio 1929, e per la definizione di altri rapporti concernenti le chiese, le Cappelle Palatine e il relativo Clero. Hanno firmato per la Santa Sede il Cardinale Maglione, Segretario di Stato di Sua Santità, e per l'Italia S. E. il Conte Pignatti Morano di Custoza, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario.

All'atto della firma erano presenti le LL. EE. i Monsignori Domenico Tardini, Segretario della Congregazione per gli Affari Ecclesiastici Straordinari, e Giovanni Battista Montini, Postulatore della Segreteria di Stato di Sua Santità; nonchè il nobile comm. Sili, Primo Segretario della Ambasciata d'Italia. Come è noto, la lettera G. dell'art. 29 del Concordato dice: «Lo Stato italiano rinuncia al privilegio di esenzione giurisdizionale ecclesiastica del Clero Palatino in tutta Italia, salvo per quello addetto alle Chiese della Santa Sindone di Torino, di Superga, del Sudario di Roma ed alle Cappelle annesse ai Palazzi di dimora dei Sovrani e dei Principi d'Italia, rientrando tutte le nomine e provviste di Benefici e Uffici sotto le norme degli articoli precedenti. Una apposita Commissione provvederà all'assegnazione ad ogni Basilica o Chiesa Palatina, di una congrua dotazione con i criteri indicati per i Beni dei Santuari nell'art. 27». La Convenzione consta di 15 articoli, con allegati che riguardano l'applicazione della Convenzione stessa.

Congregazione generale dei Riti alla presenza del S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 13

Questa mattina, nella Sala del Trono, alla presenza del Santo Padre, si è tenuta la Congregazione Generale dei Riti, con l'intervento dei Cardinali, Prelati, Ufficiali e Consultori della stessa Congregazione, per discutere e dare il voto sulle seguenti materie: sull'eroismo delle virtù della Serva di Dio, Paola Elisabetta Cerioli, vedova Busecchi Tassi, Fondatrice dell'Istituto della Sacra Famiglia, morta nel 1865. I Processi ordinari si svolsero nella Diocesi di Bergamo, e la Causa fu introdotta il 14 maggio 1919 sul «Tuto» ossia se si può procedere alla Santificazione della Beata Maria di Santa Eufrasia Pellettier Fondatrice delle Suore del Buon Pastore, beatificata da Pio XI il 30 aprile 1933.

Erano presenti i Cardinali Salotti, Prefetto della Congregazione dei Riti e Ponente — relatore della Causa di Canonizzazione della Beata Pelletier, Granito Pignatelli di Belmonte, ponente — relatore della Causa della Serva di Dio Paola Elisabetta Cerioli, Gasparri, Dolci, Verde, Rossi, Canali e Pellegrinetti.

Il ritorno a Roma del Card. Villeneuve

CITTA' DEL VATICANO, 13

Oggi, alle 15.30, è arrivato alla Stazione Termini Sua Em.za il Cardinale Villeneuve, Arcivescovo di Quebec, che ha presieduto, quale Legato Pontificio, alle recenti celebrazioni di Domremy, in onore di Santa Giovanna d'Arco. L'Em.mo Cardinale era accompagnato dai prelati e dignitari, componenti la Missione Pontificia. Ad ossequiare l'Em.mo Porporato sono convenuti alla Stazione S. E. Mons. Borgongini Duca, Nunzio Apostolico in Italia, S. E. Mons. Arborio Mella di S. Elia, Maestro di Camera di Sua Santità, rappresentante della Segreteria di Stato, e numerose autorità italiane e personalità del Corpo Diplomatico, molte altre personalità ecclesiastiche e laiche, nonchè folti gruppi di Religiosi Oblati e di alunni del Pontificio Collegio Canadese in Roma. Prestava servizio d'onore all'esterno carabinieri e metropolitani, e all'interno un reparto del Genova Cavalleria, con musica e bandiera. Sua Em.za il Cardinale Legato, dopo aver passato in rassegna la Compagnia d'onore, mentre la musica eseguiva l'Inno Pontificio e gli Inni italiani, ha avuto amabili parole per gli intervenuti. Quindi, con una vettura dei Palazzi Apostolici, si è diretto alla sua residenza al Collegio canadese.

Nuovi Vescovi

CITTA' DEL VATICANO, 13

Il Santo Padre si è benignamente degnato di nominare Vescovo di Sioux Falls, negli Stati Uniti, mons. O' Brady, Rettore del Seminario Maggiore di S. Paolo di Minnesota; Vescovo titolare di Mela mons. Cushing, Direttore dell'Opera della Propagazione della Fede in Boston, negli Stati Uniti, deputandolo Ausiliare di S. Em. il Card. O' Connel, Arcivescovo di Boston; Vescovo titolare di Sila mons. A. Connolly, Cancelliere dell'Archidiocesi di San Francisco negli Stati Uniti, deputandolo Ausiliare di S. E. mons. Mitty, Arcivescovo di San Francisco.

Un sacerdote italiano espulso dalla Francia?

PARIGI, 13 sera

Secondo una notizia data dal *Paris Soir*, un decreto di espulsione è stato notificato al sacerdote della Missione italiana Don Maggi, residente nel Dipartimento di Lot e Garonna. Il decreto sarebbe motivato dalla propaganda italiana svolta dal sacerdote.

L' incidente Sarabia

Protesta degli Stati Uniti al Governo del Messico

CITTA' DEL MESSICO, 13 sera

Sono stati arrestati 50 dimostranti che hanno preso a sassate un aeroplano degli Stati Uniti che trasportava in patria la salma dello aviatore Sarabia.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti ha protestato per l'accaduto presso il Governo del Messico.

Il declinio demografico della Francia

PARIGI, 13 sera

Si apprende da una statistica ufficiale che mentre le nascite, durante l'anno 1938, sono state in Germania di 1.680.000 ed in Italia di 1.031.000, in Francia esse sono state semplicemente di 610.000.

Questa enorme differenza fra la Francia, da un lato, e la Germania e l'Italia, dall'altro, non è casuale, ma regolare.

Si spiega così come, mentre la Germania sia passata, dal 1865 ad oggi, da 45 a 88 milioni di abitanti e l'Italia da 24 a 44 milioni, la Francia sia passata semplicemente da 37.850.000 a 41.830.000 abitanti.

Bambino ucciso dai fratelli *mentre giocavano con un fucile*

MONSELICE, 13 sera

I fratellini Piva Enzo, di anni 11, Gustavo di 9 e Vittorio Luciano di un anno e mezzo, figli di Oreste, agricoltore, abitante nel vicino comune di Megliadino S. Fidenzio, si trovavano assieme nella stanza dei genitori per giocare. I due fratelli maggiori, scorto il fucile da caccia del genitore, che era appeso al muro, riuscirono ad impadronirsene salendo sopra una sedia. Il fucsile era scarico, ma essi riuscirono a rintracciare le cartucce ed a caricare l'arma.

Ad un dato momento si è udita una forte detonazione, seguita da grida disperate. Accorsi nella camera i familiaris trovavano che il più piccolo dei fratelli, Vittorio Luciano, giaceva a terra in una pozza di sangue, già cadavere, essendo stato colpito in pieno dalla fucilata.

IL LATICLAVIO a 21 docenti universitari

ROMA, 13 sera

S. M. il Re Imperatore, su proposta del Duce, ha nominato i seguenti senatori:

AGOSTINI prof. CESARE, nato a Perugia il 16 ottobre 1864, ex ordinario di malattie nervose e mentali, già Preside della Facoltà di medicina e pro Rettore della R. Università di Perugia. E' membro di varie Società ed Accademie mediche ed autore di numerose pubblicazioni di carattere scientifico. Fascista antemarcia, ex combattente, volontario di guerra, decorato di Croce al merito di guerra e di medaglia di bronzo al valore civile.

ALESSANDRI prof. ROBERTO, nato a Civitavecchia nel 1876. E' stato titolare della cattedra di clinica chirurgica della R. Università di Roma. E' Presidente della Reale Accademia romana. E' sanitario capo del Sovrano militare Ordine di Malta. Volontario di guerra, decorato di medaglia di argento e della Croce di guerra al valore militare.

ALESSANDRINI prof. GIULIO, nato a Montalto di Castro (Viterbo) il 25 maggio 1866. Già titolare della cattedra di parassitologia medica della R. Università di Roma, ha organizzato e diretto la lotta contro la malaria nell'Agro Pontino. E' membro di varie Società ed Accademie mediche. Già membro del Consiglio Superiore di Sanità. Insignito della medaglia d'oro della C.R.I.

BARDELLI prof. LORENZO, nato a Monsummano il 30 giugno 1869. Titolare della cattedra di oculistica e già Preside della Facoltà di medicina della R. Università di Firenze. Socio di varie Società e Accademie mediche ed autore di numerose pubblicazioni di carattere scientifico.

BARTOLI prof. ALFONSO, nato a Foligno il 1.o gennaio 1874. Libero docente di topografia romana nella R. Università di Roma, Direttore del R. Ufficio degli scavi del Palatino e del Foro Romano, dove ha diretto importanti lavori. Fa parte di varie Accademie ed Istituti di Arte ed è autore di pregevoli studi.

BASTIANELLI prof. GIUSEPPE, nato a Roma il 25 ottobre 1862. Già titolare della cattedra di semeiotica medica della R. Università di Roma. In seguito a nomina conferitagli per meriti eccezionali è Direttore della Scuola superiore di malariologia e del sanatorio antitubercolare «Umberto I e Margherita di Savoia». Fa parte del Consiglio Superiore di Sanità.

BERETTA prof. ARTURO, nato a Bologna il 12 aprile 1876, titolare della cattedra di odontojatria della R. Università di Bologna e Direttore di quella clinico odontojatrica e della Scuola di perfezionamento di odontojatria e protesi dentaria, membro di numerose Società ed Accademie mediche.

BONINSEGNI prof. PASQUALE PIETRO, nato a Rimini il 10 ottobre 1869. Presidente della Facoltà di scienze politiche e sociali della Università di Losanna presso la quale insegna da circa 35 anni.

BUSI prof. ARISTIDE, nato a Bologna il 22 luglio 1874, titolare della cattedra di radiologia nella R. Università di Roma e Direttore dell'Istituto di radiologia medica presso il Policlinico Umberto I. E' membro di numerose Accademie e Società scientifiche italiane e straniere.

COLUMBA prof. GAETANO MARIO, nato a Sortino (Siracusa) l'8 dicembre 1861. Già titolare per oltre 45 anni della Cattedra di storia antica nella R. Università di Palermo; membro di varie Società ed Accademie scientifiche, è autore di importanti pubblicazioni.

D'AMATO prof. LUIGI, nato a Campochiaro (Campobasso) il 27 gennaio 1874. Titolare della cattedra di clinica medica nella R. Università di Napoli, membro del Consiglio nazionale delle ricerche e socio di numerose Accademie scientifiche.

FESTA prof. NICOLA, nato a Matera il 16 novembre 1866, già titolare della Cattedra di letteratura greca nella R. Università di Roma. Autore di importanti pubblicazioni e membro di varie Società e Accademie scientifiche.

LOMBARDI prof. LUIGI, nato a Dronero (Cuneo) il 21 agosto 1867. Già titolare della cattedra di elettrotecnica nella R. Università di Roma, è membro del Consiglio nazionale delle ricerche e socio di varie Accademie e Società scientifiche. E' Presidente della Commissione Reale per la sorveglianza alle reti telefoniche e del Comitato elettrotecnico italiano.

MASNATA prof. GIOVANNI, nato a Palermo il 27 marzo 1870. Libero docente di medicina operatoria e Direttore dell'Ospedale civile di Stradella. Sansepolcrista, ex combattente decorato di Croce al merito di guerra.

MEDOLAGHI prof. PAOLO, nato a Firenze il 24 novembre 1873. Ordinario di economia e finanza delle imprese di assicurazioni nella R. Università di Roma. E' stato per parecchi anni Direttore dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale. E' Presidente dell'Istituto italiano degli attuari e del credito fondiario sardo. Fa parte di numerose Società ed Accademie culturali ed è autore di molte pubblicazioni scientifiche.

MICHELI prof. CESARE, nato a Spoleto il 18 maggio 1866. Libero docente in ostetricia e ginecologia, chirurgo primario ostetrico negli Ospedali di Roma e Direttore della grande Maternità di S. Giovanni dal 1910 al 1935. Socio di varie Accademie mediche.

PEPERI prof. ALBERTO, nato a Napoli il 5 giugno 1873, ordinario di anatomia e istologia patologica nella R. Università di Milano e Rettore di quell'Ateneo, Fondatore della Scuola di anatomia patologica della R. Università di Milano. Membro di varie Società ed Accademie, è autore di numerose pubblicazioni di carattere scientifico. Volontario di guerra.

SCORZA prof. BERNARDINO GAETANO, nato a Morano Calabro il 29 settembre 1876, ordinario di geometria descrittiva nella R. Università di Roma. E' membro di numerose Accademie e Società scientifiche ed autore di importanti studi.

SPOLVERINI prof. LUIGI, nato a S. Martino al Cimino il 20 agosto 1873. Già Direttore delle cliniche pediatriche di Cagliari e di Pavia, è dal 1928 ordinario di pediatria nella R. Università di Roma. E' autore di numerose pubblicazioni di carattere scientifico.

TUSINI prof. GIUSEPPE, nato a Sarzana l'8 marzo 1866. Già ordinario di clinica chirurgica ed attualmente professore emerito nella R. Università di Genova. Ha ricoperto numerose cariche pubbliche; è autore di molte pubblicazioni di carattere scientifico e membro di varie Accademie e Società mediche. Volontario di guerra e decorato di medaglia d'argento e della Croce di guerra al V. M.

MATTIROLO prof. Oreste, professore emerito di botanica nella R. Università di Torino. Di antica famiglia piemontese, nato a Torino il 7 dicembre 1856, è stato professore ordinario di botanica prima alla Università di Bologna, poi a quella di Firenze ed infine a Torino dove resse la cattedra per 32 anni sino al collocamento a riposo.

Nell' Impero

Il trionfale arrivo del Vicerè a Dessiè — Le opere dell'Ente «Puglia» di Etiopia visitate dall' Ispettore del Partito

DESSIE' 13 sera

Per la strada imperiale che ricalca le orme dell'eroismo di Galliano e Toselli, si è snodata oggi la breve carovana vicereale, nel suo secondo giorno di visita ai territori percorsi dall'Asmara ad Addis Abeba. Poco dopo dell'alba, le strade di Macallè, dove il Principe aveva pernottato, erano già riboccanti di folla policroma. E alle sette, quando il Duca usciva dalla residenza Commissariale, le scene del vibrante entusiasmo, i canti le ritmiche danze, che avevano segnato ogni tappa di ieri, si ripetevano stamane per le vie e le piazze di Macallè. Una sosta alla nuova Moschea, una rapida visita all'Ambulatorio e la macchina vicereale si avvia rapidissima.

A sinistra della strada, ad un tratto appare una chiesa copta, nel suo sfondo di verdi eucalipti. Anche questa, come il fortino di Adigrat e come altre costruzioni che sorgono un po' dappertutto, è opera delle CC. NN. Appare poi sulla sommità altissima, branco di un candore irreale il fortino Toselli. Al passaggio dinnanzi al Forte, il Presidio presenta le armi al Principe. Il Duca si sofferma brevemente, le autovetture proseguono poi per una strada tracciata con ammirevole perizia di tecnici. Ad una svolta sorge una collina e la popolazione di Mai Ceu, si è disposta al le sue falde. Sul sommo della collina sorge il paesino raccolto intorno alla Viceresidenza. Nella breve sosta il vicerè osserva il teatro della battaglia che vide sconfitto le orde del Negus. Salutato da una vibrante manifestazione della popolazione, il Vicerè prosegue per Quoram eanche qui salutato alle popolazioni di tutte le Religioni. Nella piana dello Ascianghi cavalieri montati su piccoli frementi cavalli indigeni, a briglia sciolta, scortano il Principe. Gli Azebò Galla, i fieri guerrieri delle tribù di Alomata, vengono a rendere omaggio al Principe.

Chilometri di strada sono così orlati dagli Azebo Galla che innalzano i fucili e le lancie. — A Alomata, lo spiazzo del palazzetto del Commissario è letteralmente gremito di guerrieri. Il Vicerè letteralmente gremito di guerrieri. Il Vicerè saluta dall'alto di un podio tricolore: d'incanto la piazza amplissima si svuota, ma per un istante; gli Azebo Galla ritornano di corsa cantando le loro strane canzoni facendo una grandiosa fantasia in onore dell'Ospite. Sono 10 mila fanti, 2000 cavalieri con i loro capi, attorniati dalla piccola corte feudale. Lo spettacolo dura mezz'ora. Poi tutti si immobilizzano ed altissimo suona il grido di guerra delle tribù e il grido di omaggio all'Italia. Quando il Principe lascia Alomata, i cavalieri lo scortano per un lungo tratto. Giunge al confine dell'Eritrea; un ponticello divide i due territori. Sull'altra sponda del torrente il Governatore dell'Amara attende il Vicerè che si accomiata, compiacendosi, dal Governatore dell'Eritrea. E il cammino riprende verso Dessiè. E' notte alta quanti si arriva a Dessiè. Questo non ha impedito a tutta la popolazione di venire totalitariamente incontro al Principe. Il passaggio nelle vie della città del corteo suscita indimenticabili manifestazioni, che concludono questa seconda giornata.

L'Ispettore del Partito in A. O. I. accompagnato dal Presidente e dalle Gerarchie locali, ha ieri ed oggi minutamente visitato le realizzazioni dell'Ente di colonizzazione di Puglia di Etiopia. A Bari di Etiopia, nei Magazzeni dell'Ente, sono ammassati migliaia di Ql. di prodotti cerealicoli, che costituiscono la miglior documentazione dell'opera in atto, mentre, lungo il grande Viale Mussolini, che taglia con un lungo grande rettilineo di dieci Km. il comprensorio, vengono sorgendo linde case coloniche dalla caratteristica linea Mediterranea. Numerose famiglie pugliesi, ricche di molti figli, visono nel Cercer, ed altre sono in corso di partenza dall'Italia, mentre la costruzione delle nuove case coloniche è in avanzato progresso. L'ambiente climatico e quello agrologico assicurano una vita felice alle famiglie coloniche. L'Ispettore del Partito ha riunito le famiglie dei Coloni degli operai, recando il saluto del Vicerè, e l'incitamento del Partito.

Una tragedia familiare a Barletta

BARI, 13 sera

A Barletta, una famiglia della quale si tace il nome per non intralciare l'opera della Polizia, composto della vecchia madre e di quattro fratelli, aveva nel minore di essi uno scapestrato dedito a tutti i vizi. Costui, che da tempo aveva abbandonato la casa, vi è ritornato improvvisamente ieri mattina, per ritirare una cassa contenente diversi attrezzi del suo mestiere.

Ciò ha dato motivo al fratello maggiore di redarguire il giovane traviato, il quale, armatosi di un grosso martello, aggrediva il fratello ancora a letto e lo feriva mortalmetne sotto gli occhi della vecchia madre. Quindi, uscito in strada, si incontrava con un altro fratellò che, nell'apprendere la notizia della tragedia, cadeva svenuto per un attacco cardiaco e versa ora all'ospedale in fin di vita.

Ma la tragedia aveva il suo epilogo stamane: il terzo fratello, che dalla sventura abbattutasi sulla sua casa era rimasto fortemente scosso, mentre si trovava a lavorare sulla sommità di un comignolo di un opificio cadeva dall'altezza di trenta metri, rimanendo cadavere. L'assassino è attivamente ricercato.

2 morti e 14 feriti in una sciagura automobilistica

PRAGA, 13 sera

Un grave incidente automobilistico è avvenuto presso il castello di Puerglitz, nella Boemia occidentale.

L'autista di un'autocorriera adibita al trasporto di scolari, perduto il controllo del veicolo, ha investito e ucciso due passanti. Il veicolo ha urtato quindi contro un albero, sfasciandosi.

Degli scolari a bordo, 14 sono rimasti feriti più o meno gravemente.

PER LA FESTA DEL PAPA (29 giugno 1939)

Una pubblicazione popolare

La Lega **«Pro Pontifice et Ecclesia»** lusingata dal favore con cui è stato accolto il numero speciale del Periodico **«Il Papa»** pubblicato lo scorso anno per la Festa del Sommo Pontefice nel giorno sacro agli Apostoli Pietro e Paolo ha deciso di dedicare anche in quest'anno un numero del Periodico alla cara circostanza.

Infatti è già pronta una bellissima pubblicazione in 8 pagine a colori con illustrazioni tutta rivolta a far conoscere il Vicario di Gesù Cristo e la provvidenziale opera sua nel momento presente.

Perchè il giornale possa esser diffuso largamente in particolar modo fra il popolo, è posto in vendita a prezzi eccezionali — **Copie 10 L. 1,25 — Copie 50 L. 6,— — Copie 100 L. 11,— — Copie 500 L. 50,—.** Spedizione franco di porto.

Non si dà corso alle ordinazioni se non saranno accompagnate dall'importo da spedirsi a mezzo **Conto corrente postale N. 14-361** intestato alla Lega **«Pro Pontifice et Ecclesia»** Trento, tenendo presente che i Conti Correnti impiegano tre o quattro giorni per arrivare a destinazione.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-963
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Prof. Comm. Oreste Bonazzi
riceve per malattie
MENTALI e NERVOSE
dalle 13,30 alle 16
Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23914)

Riacquistando Colorito Sembrerete Piu' Giovane

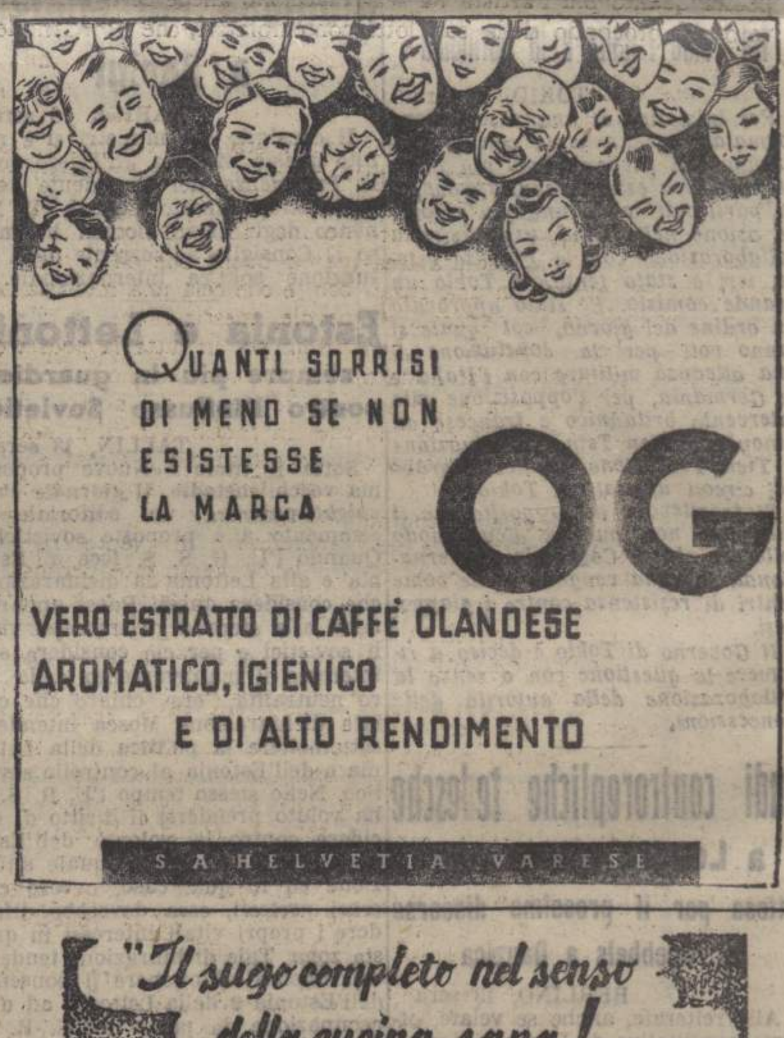
una nuova vitalità animerà il vostro essere

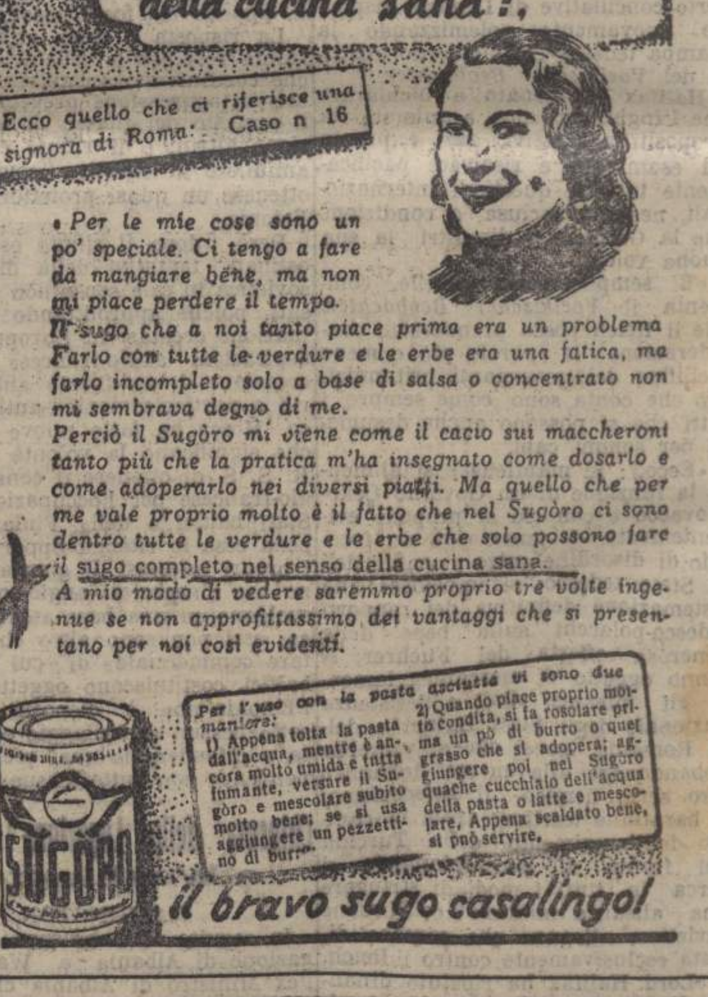
Ritemprerete l'organismo allorchè vi sarete liberata da quel senso di stanchezza, lassitudine, inappetenza, invecchiamento precoce, in una parola, che vi deprime e vi allarma e che depone le molte volte per uno squilibrio degli elementi costitutivi del sangue e segnatamente del ferro che agisce sia direttamente riparando in parte alle perdite subite dall'organismo, sia indirettamente stimolando l'attività formatrice degli organi emopoietici.

Ciò potrete conseguire con una cura di Pillole Pink a base di sale di ferro facilmente assimilabile Esperienze cliniche praticate in due grandi istituti hanno recentemente dimostrato che giovanetti e giovanette hanno conseguito un aumento in globuli rossi da 500 000 a un milione per ogni centimetro cubo di sangue.

Fate voi pure una cura di Pillole Pink.

In tutte le Farmacie: L. 5,50 la scatola.
Decr Pref Milano n° 24218, 20-4-39.
Prodotto fabbricato interamente in Italia.





Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia,,

CONVOCAZIONE DI LETTERE ED ARTI

POESIE DI ANILE

Quante volte, anche su queste colonne, abbiamo ribadita l'opinione (che per noi è certezza) che la libertà dell'arte non è affatto concepibile come estranea alle idee? La libera effusione dei sentimenti, se è frutto della personalità, non può essere agnostica: anche il soggettivismo più acceso vi deve rientrare. Ne sorgerà una personalità incompiuta, ma, a suo modo, esprimerà il suo mondo affettivo e morale. Anche le ultime estetiche, quelle che parlavano di una sorta di «angelismo» poetico, al di qua o al di là delle idee, si sono sforzate di giungere a questo punto d'incontro. S'intende, però, che l'antinomia fra arte e realtà, fra poesia e personalità non si può risolvere pienamente se non in una reale unità spirituale, unità, come più volte abbiamo scritto, in cui si inserisce il dualismo fra l'io e il reale, in cui, cioè, l'armonia non è a scapito nè del soggetto nè della realtà che lo trascende, non è soluzione unilaterale, monistica, ove l'uomo è tutto l'universale, laddove invece deve riconoscere la realtà e verità anche oltre di sè.

Antonino Anile ci aveva già chiarito, in termini d'arte e di scienza, questa antica eppur sempre nuovissima legge, perchè, infatti, non si tratta di un *ritrovato* estetico, ma della perenne verità in cui l'uomo vive ed opera. In «Bellezza e verità delle cose», l'opera forse più fortunata perchè più completa di Anile, ci riporta alla considerazione di questo conflitto primigenio fra l'uomo e la natura, fra il suo bene e il suo male, conflitto che sempre si ricompone in quella chiara oggettivazione di realtà e di princìpi che testimoniano di una verità trascendente tutte le antinomie, testimoniano una suprema bellezza che è come il modello e il vertice cui tende la imperfezione terrestre. Questo conflitto è pur sempre vivente in un vero poeta che viva i tormenti spirituali e non si nutra di parole, e aggiungiamo che più significativa è la poesia quanto più l'artista ha scavato nel profondo della sua lotta interiore ed esteriore: la bellezza della poesia genuina non è già *al di qua* di quel conflitto di cui accennavo, ma anzi al di là; la poesia, è, in qualche modo, superamento in una unità estetica e spirituale, non però *more idealistico*, e cioè *calando* tutto in una assoluta creazione soggettiva, ma in una fusione di elementi fra il particolare e l'universale, ben definibili e ben precisabili. In questo senso è stato ben detto che la poesia è riflesso di una armoniosa bellezza che più è grande quanto più s'avvicina a Dio.

Questo mondo ideale Antonino Anile aveva già squisitamente professato in varie e note opere di poesia; e si possono ricordare le recenti *Ore sacre*, collegabili, a loro volta, ai «Sonetti dell'anima» e ai «Sonetti religiosi».

Si può affermare che, per pochi altri, come per l'Anile, poesia e prosa rivelano quest'unità di accenti e di motivi lirici: accenti e motivi di vita spirituale, e perciò *confessioni* dell'anima, aperture della coscienza, sublimazioni e meditazioni della mente, che non è mai un «conceptus sui», un elemento fine a se stesso, ma è teso al congiungimento con le supreme certezze; l'opera di Antonino Anile è perciò tutta, nella sua peculiarietà, un itinerario della mente a Dio, quindi una consolatrice effusione di sensazioni, di intuizioni che sono certezze per lui e per gli altri.

Ne abbiamo la salda riprova in questo nuovo recente saggio di poesia «l'ombra della montagna» edito dall'Opera Nazionale del Mezzogiorno (Milano L. 10): poesie che già trovano un germe fecondo in un intendimento di bene, rivolto a un'Opera insigne, di alti meriti spirituali e nazionali; intendimento che, a sua volta, è frutto della radicale formazione unitaria cristiana del Poeta, che, in ogni grandiosa o minuscola opera della natura, intravvede la grande Ombra immortale; i versi sono un mirabile ponte della vita alla grandezza dell'universale, e da questo a Dio. Tale è la «realtà cosmica» che respira spesso nelle liriche di Anile: non cosmicità quale monade chiusa in un suo panteismo, ma quale proiezione fulgente di una sublime onnipresente bellezza.

Il poeta ha sentito anche il bisogno esplicito, in una lettera a Padre Minozzi, che funge da prefazione, di chiarire tali suoi punti di vista, che sono elementi stessi della sua personalità: *poesia comunicabile;* egli dice, *e fedele al contatto con la realtà* in *quanto divina creazione*, e aggiunge: «scoperta dell'irreale *nel reale*, del misterioso nella *verità*, dell'*invisibile nel visibile*». Naturalmente tutto ciò ha bisogno di vera e sincera emozione lirica: ed ecco perchè queste fondamentali convinzioni non sono d'impaccio all'Anile, perchè la sua intuizione nasce come un dono da quella ricca vita dello spirito, per cui «il verbo si fa carne» e non resta «puro prodotto intellettualistico». Cose che, in altri modi e forme, abbiamo sempre sostenuto e modestamente rivendicato, e fa piacere sentirle confermate con la autorità della scienza e dell'arte, da Antonino Anile in un lavoro, in cui, quasi a riprova della interiore libertà di cui gode l'artista dentro la sua vasta materia, non rifugge da accenti modernissimi, da movenze metriche ardite, da levigatezze formali che talora sembrano perfino troppo semplificare e scarnire il profondo pensiero del Poeta.

E' noto come l'esplorazione scientifica è sempre servita ad Anile come veicolo a scoperte spirituali: la sua forza espressiva rifulge, a nostro parere, quando questo duplice mondo della materia e dello spirito si unifica nelle sue sensazioni, anche in quelle apparentemente più lievi, perchè il Poeta sa dare anche agli spettacoli meno appariscenti della natura un significato, un contenuto, un'anima. Si legga «linguaggio di foglie» una, ci sembra, delle più belle liriche del volume «l'albero, che ridente — ieri puntava verso — aeree altezze, giace — sul greto oggi riverso; — ma le sue foglie intatte, — serbando la mollezza — d'una chioma infantile — s'offrono ancora ad una — intermessa carezza — di vento: ascolto il suono — dell'ultimo stormire». C'è una grazia espressiva, una agilità di movenze musicali che nulla tolgono all'intima ricchezza del contenuto. Di questi brani poetici è ricco il libro: «Colle di ginestre»; «il cipresso e l'oleandro»; «Rose al vento», «filo d'erba» il «cipresso» «l'albero». Piacciono anche certi incantamenti contemplativi, che ricordano le predilezioni platoniche di Anile; platonismo da intendersi *cum grano salis*; ad es.: «la vela e il vento»; «cuore stanco», «calma di mare», «sogno di uccelli», «sera» oppure taluni semplici quadretti che danno una vibrazione come la «carovana» o quella che dà il titolo al libro, e che cela una mestizia consapevole, mestizia che, a dir vero, c'è un po' in tutta la poesia di Anile, ma con un suo carattere di alta coscienza del nostro destino, che, in fondo, sfocia in uno spirituale ottimismo d'attesa e di speranza. Ciò che appare anche più scopertamente in «sarcofago di fanciullo» o in «vento tra gli olivi» lirica veramente pensosa e di nitidissima fattura, o in «vecchietta che muore» che riportiamo: «questa grande quiete — che ti fascia, tramonto — sopra rughe di greppi — fa ch'io, chino in ascolto — nel tuo cuore, che seppe — l'umil preghiera ed ora — a luce d'altra aurora — si volge, avventa il senso — che dan l'ale al momento — ch'ansan d'un volo immenso — o la veda nel darsi — al giolito del vento» o quella delicata «a la mia compagna».

Il moderno e l'antico trovano nello spirito di Anile un felice punto d'incontro, perchè sempre vecchia e nuova è la verità come pure la vera poesia: da qui una bella sintesi di toni classici e di dinamica agilità, di riflessione e di spontaneità e, se Dio vuole, di chiarezza.

Anile, a questo modo, fa poesia e insegna al tempo stesso, perchè ci fa risalire ai più alti e nobili moti del nostro essere: che è il miglior segno di opere non effimere e non destinate all'invadente e contingente clamore del mondo.

Edoardo Fenu

Un omaggio di Goebbels a Mussolini

ROMA, 13 sera

Il Duce ha ricevuto stamane l'ambasciatore di Germania, il quale gli ha rimesso, come omaggio del Ministro della Propaganda del Reich, S. E. Goebbels, ed in ricordo della Mostra del libro tedesco, tenutasi a Roma nello scorso maggio, una edizione *fac-simile* del manoscritto di « Manessi » che contiene la più ampia raccolta di canzoni tedesche del medio evo e costituisce l'opera di maggior pregio dell'arte grafica germanica.

Il Duce ha ringraziato S. E. Von Mackensen per l'interessante e gradito dono e lo ha trattenuto in cordiale colloquio.

L'edizione facsimile *del manoscritto di* Manesse, *rimesso come omaggio del Ministro della propaganda del Reich Goebbels al Duce, contiene la più grande raccolta di liriche tedesche del medio evo. Esso risale al secolo XIV e il suo nome è dovuto al fatto che Jokann Jakob Boudmer, il quale scoperse questo manoscritto nel secolo XVIII, attribuì la composizione dell'opera al patrizio e consigliere civile Rudigen Manesse di Zurigo. Il volume, rilegato in pergamena, contiene 7000 strofe di 140* minne sanger *con 137 ritratti in miniatura, di cui ciascuno occupa tutta una pagina ed è famoso anzi unico nel suo genere appunto per le miniature che lo ornano. Nel 1927 la casa editrice Insel di Lipsia rese accessibile il manoscritto di* Manesse *con un'edizione in* facsimile *a colori ad una vasta cerchia di amatori.*

Un concorso per cartelli
sulla circolazione stradale

ROMA, 13 sera

Il Reale Automobile Circolo d'Italia bandisce, tragli artisti italiani, iscritti al Sindacato nazionale professionisti e artisti, un concorso per la composizione di cartelli aventi per soggetto episodi della circolazione stradale. La composizione di ciascun cartello, per la sua efficacia espressiva, per immediatezza di comprensione per potenza di suggestione sull'osservatore, dovrà, nei suoi risultati artistici, corrispondere a finalità di propaganda della disciplina della circolazione degli automobilisti, dei ciclisti e dei pedoni. Il concorso è bandito per tre serie distinte ciascuna di sei cartelli. La prima serie dovrà rappresentare soggetti particolarmente adatti alla propaganda della disciplina stradale fra gli automobilisti. La seconda serie dovrà rappresentare soggetti particolarmente adatti alla propaganda della disciplina stradale fra i ciclisti. La terza serie dovrà rappresentare soggetti particolarmente adatti alla propaganda della disciplina stradale fra i pedoni. Ciascun concorrente potrà presentare alla Commissione giudicatrice del concorso una o più serie di bozzetti originali dei cartelli sopra indicati, ma non più di sei cartelli per ciascuna serie.

I lavori dovranno essere originali. Essi dovranno essere inviati a cura e spese dei concorrenti alla sede centrale del Raci, non più tardi del 31 Agosto c. Una Commissione, da nominarsi dal Presidente Generale del Raci, giudicherà inappellabilmente i lavori che saranno presentati al concorso. Per ogni serie di cartelli, sarà assegnato all'autore dei lavori giudicati migliori fra quelli presentati, un premio in denaro di L. 4000.

Palcoscenici in piazza

La grande stagione goldoniana avrà inizio a Venezia con caratteristiche rappresentazioni all'aperto il 16 luglio prossimo: Ecco il Campo S. Zaccaria, scenario naturale del «Ventaglio»

PROSE

Coi tipi dell'Editore Romolo Ghirlada di Milano, Cesare Angelini pubblica un suo prezioso volume « *Santi poeti (e paesi)* », di cui diamo qui un vaporoso saggio.

Interpretazione del gallo

Rappresenta l' ordine. E' dunque un testimonio di Dio. Sente la luce appena inambra il cielo e ha l'incarico millenario di annunciarla agli uomini. Per questa sua partecipazione diretta ai fatti essenziali della vita, il gallo ha qualcosa di cosmico e sacro.

Ha un maestoso incesso per il quale, più che per la corona ch' ha in testa (corona o fiamma?) nasce naturalmente re, sia pure d' un pollaio. Capisco perchè la Bibbia gli loda quella sua andatura a fianchi serrati che, se egli è di buona razza e d'alta statura, ha la solennità liturgica del passo romano.

In età ancor magiche, Ambrogio e Prudenzio gli han dedicato inni splendenti, presentandolo come il simbolo della vigilanza che, tra le virtù, è la più evangelica e intrepida. Poi è pulitissimo e pieno di proprietà dalla cresta alla coda. Chi ha mai visto un gallo spettinato? e anche questo è segno di disciplina interiore, di forza.

Eppure la vista di un gallo mi inquieta. Sarà perchè il gallo è sempre entrato nei momenti più arcani della vita dell'uomo e addirittura di Dio.

E' risaputo che Socrate, bevuta la cicuta nel carcere di Atene, quando comincia a morire manda Critone a portare un gallo a Esculapio.

*Nell'*Amleto, *al cantare del gallo, il Fantasma del re trasalisce come un colpevole. La stessa Passione del Signore è tutta dominata da un secco cantare di gallo: quello che rimprovera a Pietro il suo tradimento. Anche nella poesia liturgica, al suo canto, la società anonima dei peccatori notturni, lascia le vie del vizio e si rintana.*

Per tutto questo la vista di un gallo mi inquieta. Se vedendomi, si mettesse a cantare? Il meno che io potrei pensare è che presto qualcuno mi tradirà o, peggio, che io sono per tradire qualcuno. Quella sua voce armata e avventante, troppo sa di rimprovero.

C'è poco da dire, è una questione morale; forse di coscienza non sempre a posto col prossimo e con Dio. Peccantem me quotidie... *E il gallo ha dell'indovino e dello stregone. (Leonardo lo chiama astrologo...).*

Canto asciutto, preciso, senza commozione mai. Mai cantato per una voglia di musica e d' invenzione. Canto freddo, accusante. Invito a un esame di coscienza.

Notturno al gufo pallido

Gufo, sotto il tuo verso sgorgano le stelle dal cielo rotondo: poichè tu mantieni ancora nel mondo una presenza magica, un elemento di mistero. Io so perchè il tuo canto è monosillabo e intermittente: getti un grido e poi taci, getti un grido e poi taci. Quello che ho ancora da capire è se sia proprio un canto o un grido d'allerta. Nelle pause, ascolti, sospettosissimo. Di chi e di che temi, se la notte è inchiostrata e silenziosa come piace a te? Anche il vento è incatenato. Non odo che un continuo sgorgare di stelle dal cielo rotondo. Se canti, perchè temi? e se temi, perchè canti?

Stanotte questa bellissima vigna pigiata di ombre ospita anche me. Cento passi distano tra te e me; un passo faccio per ogni tuo grido; dopo cento gridi son vicino a te. Ogni tua nota è di quattro quarti; e poichè ogni quarto equivale a un minuto secondo, dopo dieci minuti sarò sotto la querceta che ti sostiene; si intende, se tu non varii il tempo e se il mio passo saprà essere cauto come il tuo verso.

Gufo, voglio fissare i tuoi occhi gialli, che gatteggiano; voglio guardare il tuo becco denso di cattiveria. Ma perchè canti, pallido assassino, se la tua vita trae fortuna dalla sorpresa e dal silenzio? Un desiderio di musica è sorto in te, o una voglia di pianto?

Gufo pallido, immagine del rimorso, anche tu sei un testimonio di Dio.

Cesare Angelini

Il furto al Louvre

Come è scomparso il quadro di Watteau

PARIGI, 13 sera

Sul furto compiuto nel Museo del Louvre del celebre quadro di Watteau, l'« Indifferente », si hanno i seguenti particolari.

La notizia non è stata divulgata che 36 ore dopo la scoperta nella speranza che il ladro, ritenendo che il furto non fosse ancora noto, si tradisse offrendo il quadro sul mercato, per quanto la vendita sia ritenuta quasi impossibile data la grande notorietà del dipinto. Si suppone che il rapitore possa essere un maniaco il quale ha agito per proprio conto oppure un intermediario che ben sapeva dove portare il quadro.

Si è stabilito, inoltre, che i malfattori hanno operato con una pinza estremamente tagliente, simile a quella di cui si servono i falegnami.

Si conferma che la sottrazione del prezioso dipinto è stata facilitata dalla notevole riduzione del numero dei guardiani del museo.

I "Premi Cremona,,

CREMONA, 13 sera

E' giunto oggi il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio che, in rappresentanza del Ministro per la Cultura Popoare, ha presenziato la designazione delle opere vincitrici del concorso per il Premio Cremona. A Palazzo Cittanova, sede della Mostra delle opere concorrenti al premio B (Stati d'animo creati dal Fascismo) S. E. Farinacci ha presentato al Sottosegretario di Stato i componenti la Giuria. Procedutosi all'esame delle opere, è stato deciso di non assegnare il Premio, il cui importo è stato devoluto ad aumentare la dotazione del Premio A. E' stato assegnato soltanto il secondo premio, di lire 10 mila, all'opera risultata della pittrice Adelina Zandrino di Genova. S. E. Medici del Vascello è passato poi al Palazzo del Comune, ove erano espote le opere concorrenti al Premio A (Acoltazione alla radio di un discorso del Duce). Procedutosi all'esame delle 79 opere esposte, la Giuria ha fermato la sua attenzione su otto che, all'unanimità sono state classificate nell'ordine. Aperte le buste, il primo premio di lire 40 mila è stato assegnato al pittore Luciano Ricchetti, di Piacenza; vincitori, a pari merito, dei secondi premi di lire 12 mila, sono risultati Augusto Zobboli di Firenze, Luigi Stracciari di Napoli ed Alfredo Catarsini di Viareggio; dei terzi premi, a pari merito, Bruno Bonci di Firenze, Dina Bellotti di Alessandria, Cesare Maggi di Torino, Alessandro Pomi di Venezia. E' stato deciso, infine, di assegnare il terzo premio del concorso B di lire 5 mila al pittore Orazio Amato di Roma, la cui opera, pur concorrendo al premio A, è stata giudicata più attinente al tema del concorso B. La dotazione del concorso è rimasta inalterata in 115.000 lire, pur modificandosi le assegnazioni dei premi minori, per premiare alcune opere giudicate a pari merito. Nel pomeriggio il Sottosegretario di Stato alla Presidenza ha lasciato Cremona per far ritorno a Roma.

Innocenzo Smith in formato minore

Intorno al « romanzo cattolico » si è già discusso a sazietà. Non è dunque intenzione nostra riaprire l'annosa e perfettamente inutile discussione. Ma, siccome un romanzo nuovo, purtroppo non italiano, ma uscito testè anche in Italia, ce ne dà occasione, pensiamo che non sia ozioso esprimere un'idea, forse ovvia ma certamente non vista ancora abbastanza messa in pratica. Questa: tutti sappiamo che tra il Cristianesimo e il mondo c'è stata sempre, c'è e ci sarà fino alla fine incompatibilità assoluta, integrale, senza possibilità di conciliazione. Il Maestro l'à detto e S. Giovanni l'à raccontato. Il mondo non dà la pace, il mondo non può ricevere lo Spirito di Verità, il mondo non può che odiare Cristo e i discepoli di Cristo che non sono del mondo, Cristo non prega per il mondo, il mondo godrà quando i discepoli saranno in tristezza... Ebbene, in questo contrasto drammatico che dura da duemilanni ed ance oggi è più vivo che mai, è il germe e la ragione prima di tutti quei veri romanzi vissuti che sono per esempio le vite dei santi, intendendo non solo i santi canonizzati del calendario, ma pure tutti i cristiani passati e presenti, i quali sanno e devono sapere di essere venuti in terra a combattere, e che al mondo non potranno mai star quieti, per definizione (quelli che vogliono star quieti sono i borghesi, gli anticristiani per essenza). Ora, se questo è vero, vien fatto di domandarsi: perchè i romanzieri, i quali si propongono di raccontare cose del mondo, non si accorgono quale attualità permanente e quale *patos vero* possiede questo formidabile contrasto fra la grandezza della sorte riservata agli uomini e la pesante tristezza e miserabilità del mondo avverso? Se l'*umanità* è la « conditio sine qua non » dell' opera d'arte che vuol essere veramente grande e universale, quale dramma è più *umano* di questo, che tutti gli uomini, tutti i giorni, per non dire tutti i momenti, vivono in se medesimi, anche se più o meno profondamente a seconda del grado personale di sensibilità e di educazione spirituale?

Osservazioni ovvie, ripeto, ma che è strano quanto poco siano attuate in realtà di romanzi. Fra tutti i moltissimi moderni, uno solo, forse, ci sembra traduca compiutamente in pratica questa idea, ed è un autentico capolavoro, *Manalive* di Chesterton. Anche in Italia c'è stato il povero Mignosi. Un terzo viene ora a collocarsi su questa linea, *Il guastafeste* di G. e E. Mornand, uscito ora tradotto nella collezione « Il Grappolo » (Milano, Istituto di Propaganda Libraria), è ben tradotto da un fine scrittore nostro, Agostino Turla. Diciamo subito, per non passar da apologisti senz'occhi, che questo romanzo à parecchi difetti di ordine tecnico, di cui non è difficile accorgersi; due specialmente, certa « rapidità » che in qualche momento confina con una sbrigativa sommarietà e qualche eccessivamente brusco sbalzo di tono. Il primo si fa sentire abbastanza spesso nei personaggi minori che — per difetto di svolgimento interiore — appaiono incoerenti o insufficientemente studiati: esempio, la nonna (dalla brusca conversione in poi), la ragazza Estella (pure convertita troppo bruscamente), e la moglie Monica che, pur presentata con buone apparenze, finisce dopo la morte del primo marito, Filippo, il « guastafeste » con lo sposare quella canaglia del fratello di lui. E' evidente qui che la *tesi* à preso la mano agli autori, i quali ànno ritenuto necessario che il protagonista fosse abbandonato anche dalla moglie (cfr. tesi analoga in *Giobbe il predestinato* di Baumann). Anche il secondo difetto è spesso sensibile: il tono del racconto non è fluido, armonico: passa da notazioni quasi caricaturali (le scene in principio) a momenti intensamente drammatici, e ad altri poi in cui il soprannaturale entra in gioco (la conversione fulminea del maestro anticlericale) ma in maniera meccanica, come una specie di *deus ex machina* (e questa è la maniera di Bernanos; vedi *Sous le soleil de Satan*). Insomma è troppo evidente la preoccupazione degli autori di creare difficoltà al loro protagonista, per farne risaltar meglio la santità. Se quelli che lo circondano fossero più buoni, le virtù di Filippo avrebbero meno spicco (così ànno, probabilmente, pensato gli autori; ma noi non possiamo condividere questo parere).

Eppure, malgrado tuttociò, il romanzo si salva in forza della magnifica idea centrale, che gli fa perdonare ogni difetto, quella appunto di porre un esemplare vivente di santità, cioè di puro e semplice cristianesimo vissuto, a contatto del mondo moderno (moderno e di sempre), il mondo della stagnante freddezza interiore, dell' ignobile egoismo ipocritamente ammantato di saggezza e moderazione, della mediocrità soddisfatta e saccente, della sensualità avvilente, dell'odioso « tirare a campare », il mondo borghese, in una parola, agli occhi del quale un cristiano vero, cioè un santo, appare necessariamente un matto, un guastafeste, uno scocciatore, un individuo pericoloso che si deve eliminare al più presto per la quiete pubblica (o piuttosto perchè questo vivente termine di paragone è uno schiaffo bruciante lanciato perennemente in faccia al borghese che si crogiola nella miserabile inettitudine interiore). Qui ritorna alla mente il grande Chesterton e alcuni dei suoi indimenticabili personaggi: Innocenzo Smith, prima di tutti, il sapiente-innocente, Auberon Quin, il re umorista, e Father Brown, e tanti altri. Ma accanto a costoro, il Filippo dei Mornand è molto piccolo. Eppure, lasciati i paragoni troppo facilmente schiaccianti (perchè Chesterton era lui, e artisti della sua statura vengono al mondo forse uno per secolo), questo romanzo scritto tutto in funzione del protagonista à una nobiltà indiscuitbile e una notevole forza. Non importa che i personaggi minori abbiano scarsa consistenza artistica; ciò che interessa è che Filippo sia vissuto così, portando fra i suoi simili (molto dissimili) la sua balenante grandezza interiore, la sua dirittura implacabile, la sua dura volontà di bene. Una figura simile non tanto commuove (noi del Novecento non cerchiamo commozione lacrimosa) quanto scuote, urta in pieno, colpisce con la veemenza di una freccia lanciata contro di bersaglio: susciterà magari anche irritazione e sdegno e viva reazione, in taluno, ma non si può davanti a lui restare indifferenti. E questo è un pregio che poche creature di romanzieri ànno. Del resto, più che non si creda il nostro secolo è fatto per capire, per amare la grandezza, l'energia morale, la santità, l'eroe che si stacca dalla massa grigia e amorfa degli uomini per professare — anche a costo di doverlo suggellare col sangue proprio — un grande ideale d'oltreterra. Servire Dio è necessario, sempre e comunque, vivere non è necessario. E meglio è vivere pochi giorni da santo, che molti lunghi e poveri anni da animale di gregge.

Un romanzo che vuole dimostrare questa luminosa verità, in tanta attuale scipitaggine e inutilità letteraria, è da accogliersi con gioia perchè nobile e forte. E peggio per i « critici puri » se scopriranno che non è in armonia con tutti i « breviari » o manuali d'estetica.

Cesco Vian

Affreschi del '400 scoperti nel Canton Ticino

BERNA, 13 sera

Nel Canton Ticino, e precisamente nel villaggio di Ponte Captiasca, sono stati scoperti quattro affreschi del 400 giudicati di notevole valore.

Nuovo aeroplano da turismo

TALLIN, 13 sera

L'Estonia ha realizzato un tipo di aeroplano da turismo interamente nazionale. Esso ha una potenza di 130 cavalli ed una velocità di 236 Km. con una autonomia di 1000 Km.

Il suo costo è, appena, di 2200 corone, pari a circa 10 mila lire italiane.

Numerosi apparecchi di tale tipo, denominato «P. T. O. », e che parteciperà alle gare aviatorie Balto-Finneche, nel prossimo agosto a Kaunas, sono stati commissionati anche dalla Lettonia per la sua aviazione.

A Tunisi via Napoli cambia nome

TUNISI, 13 sera

Proseguendo nella sua opera antitaliana il Consiglio municipale ha deciso di mutare il nome di Via Napoli in Via Tarascon.

La scelta del nome francese può dirsi veramente simbolica.

Per certe mentalità francesi oggi si assiste, davvero, al ritorno del ben noto «Tartarino». (Stefani).

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
11: Orchestrina Ramponi.
11.30: Trio Chesi Zanardelli Cassone.
12.20 (Padova): Conversazione del professor Benvenuto Cestaro. — 12.30: Concerto del Pianista Mario Memo.
12.25: Radio Sociale.
13.15: Programma di varietà.
13.50 (circa): Dischi di Canzoni.
16 (Padova): Conversazione del prof. Carlo Anti. — 16.10: Dischi di musica sinfonica.
16-16.38: Lezione per gli allievi marconisti.
16.40: La Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane.
17: Giornale radio.
17.15: Concerto.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI
21: Canzoni e ritmi.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA II
19.25: Dischi.
20.30: Dischi di canzoni.
21: Concerto del Quartetto della Camerata Musicale Romana.
22.5: Musiche sincopate per banda.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA (onda ultracorta)
18: Corale «Euterpe» di Bologna.
18.35: Quartetto Bolognese dell'allegria.
19: Asterischi e curiosità - Musica varia.
19.20 Canzoni napoletane (Dischi).
20.30: Dischi di musica varia.
21: Dal «Teatro della Moda» di Torino: « Cavalleria rusticana ». Musica di Pietro Mascagni. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Umberto Berrettoni. Maestro del coro: Vittorio Ruffo.

PROGRAMMI DALL'ESTERO
Sofia. — 19: Bellini: « Norma », opera.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Verso il Congresso catechistico

Dopo le Giornate del Clero di Mortegliano

Abbiamo dato un cenno delle giornate del Clero della forania di Mortegliano in preparazione al Congresso Catechistico Diocesano. Le riunioni di Mortegliano hanno aperto la serie delle giornate catechistiche che si terranno nei prossimi mesi in tutte le Foranie della Diocesi. L'impressione di queste prime giornate fa prevedere un magnifico risultato di queste riunioni sacerdotali, dalle quali dipenderà il risultato pratico di tutto il congresso.

Le lezioni sono state tenute dai rev. Mons. Marcon e Mons. Monai, improntate ad un carattere di praticità. Furono seguite da nutrita discussione, alla quale hanno preso parte i rev.mi Sacerdoti convenuti, che hanno portato il contributo dell'esperienza quotidiana, sia nel rilevare l'importanza dei vari problemi, sia nel vagliare le non poche difficoltà per la loro pratica attuazione.

I temi trattati e discussi furono i seguenti: *Organizzazione catechistica — Formazione dei catechisti — Metodo d'insegnamento — Corsi complementari per la gioventù e catechismo agli adulti.*

La discussione ha avuto maggior interesse per quei problemi, che, riconosciuti di particolare importanza, offrono le maggiori difficoltà: organizzazione e attività viva della Congregazione della Dottrina Cristiana; aule per le scuole di catechismo; gare foraniali; formazione di abili catechisti; difficoltà di far intervenire la gioventù maschile e gli uomini alle scuole complementari di dottrina ed al catechismo domenicale per adulti.

Questi problemi formeranno il nucleo centrale delle discussioni in tutte le Foranie e dovranno formare l'oggetto di una propaganda attivissima in tutti i paesi, fra le nostre popolazioni, per interessarle direttamente, allo scopo di superare le gravi difficoltà, ed attuare i nobili fini.

La Mostra alle Scuole Professionali Bianchini

Domenica si è chiusa la Mostra dei lavori alle Scuole Professionali femminili Bianchini, di via Grazzano, dirette dalle Suore Dorotee. La Mostra che è stata visitata da oltre un migliaio di persone, è stata ammirata sia per l'alto fine educativo, sia per la perfezione dei lavori esposti.

Dai corredi finissimi, in cui è perfetta l'applicazione dei ricami e merletti, agli abiti secondo modelli pratici ed esatti, dai fiori in seta, velluto e panno alle passamanterie preparate con mezzi semplici e di grande effetto, dalle lavorazioni in perline e cuoio alle borsette in tessuto e pelle, montate con senso artistico, tutto l'abbigliamento femminile palesava modernità ed eleganza. Per i piccoli era l'angolo dei deliziosi giocattoli lavabili in tela cerata, con animali a vivaci colori; erano incantevoli abitini.

Li circondavano centinaia di originali e preziose tovagliette ricamate con tinte delicate finissime decorazioni.

Per giungere a tanta perfezione, il lungo e paziente cammino è spiegato nelle tavole dimostrative, disegni, campionati e progressioni dei vari lavori.

Nei lunghi corridoi della magnifica Scuola era tutto un succedersi di tabelle esplicative, integrate dai quaderni delle allieve, che parteciparono alle lezioni di Economia domestica, cucina ed agraria.

La massaia più modesta può allietare la cucina e la casa con i prodotti dell'orto e del giardino. Le brave Suore hanno presentato l'angolo di un graziosissimo giardino pensile con cassettine artistiche, dove le foglie delle piante aromatiche e di quelle ortensi acquistavano un originale senso d'arte. La graziosa cucina a pianterreno, offriva la visione delle allieve intente ai vari lavori ossia la dimostrazione della pratica anche in questo ramo dell'educazione domestica.

Passiamo ad una novità che interessa in particolare le donne, la tessitura. Un complesso di telai, sia per stoffe comuni che per tappeti, ci ha presentato questa attività e l'opera delle antiche e sagge donne di casa. Da un minuscolo telaio esce il miracolo di una elegantissima giacca, da altri escono sciarpe, stoffe spinate, arazzi tipo sardo, tele di canapa. Nella stessa sala sono riunite le più geniali ed economiche realizzazioni per l'abbigliamento. Dai modesti sacchi, dai capi di vestiario inutilizzabili, da tutti gli avanzi di filati e tessuti si compie la trasformazione in vestiti, tappeti, sciarpe.

Degna del massimo elogio è stata l'esposizione degli arredi sacri, ai quali l'arte del prof. Someda de Marco per il disegno e le espertissime mani delle ricamatrici hanno donato pregio inestimabile.

In un'ampia e luminosa sala, la Scuola di disegno e pittura presentava gioielli di quadri, decorazioni, ceramiche, scatole laccate, lavori a sbalzo, disegni per ricamo. A conclusione, si può ben dire, che questo mirabile *Istituto* educa alla perfezione quelle complesse virtù domestiche, che faranno delle nostre figliole intelligenti, operose, vere madri italiane.

Parrocchia di San Giacomo

La festa del Corpus Domini

Domenica scorsa la parrocchia di S. Giacomo ha solenizzato il Corpus Domini. Moltissime le Comunioni. Dopo la Messa parrocchiale, verso le ore 11, è uscita la processione Eucaristica.

Il lungo corteo era formato dal collegio delle Zitelle, dai fanciulli e altre Associazioni di Az. Catt. con numerosissimi parrocchiani.

Con l'ottima banda di Lavarino, fece il giro delle vie principali della parrocchia tutte addobbate, fra due fitte ali di popolo reverente. La solennità fu chiusa con la benedizione eucaristica.

Concorsi sanitari

In data 14 corrente S. E. il Prefetto ha dichiarato vincitori dei rispettivi concorsi i seguenti sanitari:

Dott. Zlotti Leonida di Udine al 4.o reparto di Udine — Dott. Torricello Pietro da Zoppola a Cervignano — Dott. Cav. Minin Umberto da Pozzuolo al 5.o reparto di Udine — Dott. Baratto Maria da Colloredo a Fontanafredda — Dott. Gervasi Giovanni da Camino di Codroipo a Ruda — Dott. Piva Angelo da Cividale al 2.o reparto di Spilimbergo — Dott. Otto Giuseppe da Napoli a Maruzzo — Dott. Russolo Pietro da Udine a Malborghetto — Dott. Pisa Giovanni da Spilimbergo a Prepotto — Dott. Sellei Pio Umberto da Lusenera a Regolato — Dott. Cristante Felice da Porcia a Cavazzo Carnico.

Fra gli Artiglieri in congedo

Lo stendardo del Gruppo

Nell'ultima riunione del Comando del Gruppo degli Artiglieri in congedo, sono state prese disposizioni per ricordare e celebrare la « Battaglia del Solstizio » il 25 p. v. In tale giorno verrà inaugurato lo stendardo del Gruppo, offerto da un Comitato di Signore. Ne sarà madrina la veneranda Madre del martire M. d'O. Damiano Chiesa. Interverranno le più cospicue Autorità.

La benedizione verrà impartita da S. E. l'Arcivescovo nel Tempio-Ossario.

Diamo il programma: alle ore 9.45: adunata presso la Sede, via Pascolle, Udine; ore 10,15: S. Messa e Benedizione nel Tempio-Ossario; ore 11: sfilata, omaggio ai Caduti in guerra e per la Rivoluzione, ritorno alla Sede del Gruppo; ore 15 visita alla Mostra del Pordenone in Castello; ore 16 in Castello concerto della Banda della Legione Controaerei.

Nell'Artigianato

Riunione artigiani falegnami

Presso la Segreteria Provinciale, sotto la presidenza del Segretario, è stata tenuta una riunione di falegnami artigiani.

Il Segretario ha accennato allo sviluppo della Previdenza ed ha illustrato lo Statuto, in base al quale è stata istituita anche a Udine la Cassa di Previdenza per gli artigiani.

Tale iniziativa è in relazione ai voti degli artigiani. Il Segretario ha passato in rassegna le diverse prestazioni della Cassa agli aderenti.

Stato Civile

11 e 12 giugno 1939

Nati: Cornacchini Turindo di Mario.

Pubblicazioni di matrimonio: Collavino Domenico autista con Gobbito Santa casalinga.

Matrimoni: Galvani Francesco sottuff. R. E. con Aita Alba impiegata.

Morti: Zanier Sebastiano fu Michele di anni 71 pensionato; Vit Silvana di Marcellino di anni 11 scolara; Pusca Anna Maria di Luigi di anni 6; Fasano Giuseppe fu Angelo di anni 66 facchino.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

13 Giugno 1939-XVII

NATI	15
MORTI	4
MATRIMONI	1

Sport

Dopolavoro Romanut batte G.I.L. Rivignano 4-1

Domenica scorsa sul campo della Gil di Codroipo si sono incontrate le squadre Gil di Rivignano e Dopolavoro Aziendale Romanut di Udine, per la finale « Coppa del Direttorio ».

Ha vinto la squadra più tecnica: il Dopolavoro Romanut per 4-1.

Non è da credere che la partita sia stata facile per gli udinesi, essi hanno lottato aspramente, e l'undici di Rivignano nulla può rimproverarsi avendo giocato con gagliardia.

La pioggia ha molestato giocatori e pubblico.

Ha diretto l'incontro l'ottimo arbitro sig. Borghi di Udine.

In attesa della Reggiana

La partita, che l'Udinese, domenica, dovrà sostenere con la capolista Reggiana è attesa con impazienza.

A questo incontro, giustamente, si dà il massimo valore. Infatti è il penultimo incontro, ultimo casalingo, sul quale oramai si punta come alla partita della salvezza. I competenti affermano, che la situazione delle squadre del piccolo girone di «Finale» è la stessa del primo giorno, inquantochè a tuttora le quattro finaliste hanno quasi le stesse probabilità di riuscita. Animo, Udinese!

Gara ciclistica di 160 Km.

Il 18 corrente sarà corsa una gara ciclistica Udine-Vittorio Veneto e ritorno di 160 km., organizzata dal II. Gruppo Rionale.

La gara, quest'anno nella sua seconda edizione, vedrà presenti i più noti corridori ciclisti del Veneto e della Venezia Giulia.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

DISPONIAMO di piante ornamentali
per appartamenti e giardini - Rosai - Piante fruttifere - Semi e bulbi di ogni genere
da **GASPARINI**
UDINE
Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

DALLA PROVINCIA

SACILE

La grandinata

Il Comune di Caneva di Sacile è stato gravemente danneggiato da una forte grandinata che specialmente nelle frazioni di Pradego, Stevenà e Ronche ha compromesso il raccolto. Nella zona di Sacile invece i danni sono meno rilevanti.

Il concerto della Banda cittadina

Domenica sera, in onore dei reduci dalla Spagna e delle truppe del 71.o Regg. Fanteria che tra breve partiranno per le esercitazioni estive, la Banda Cittadina diretta dal prof. cav. A. Romagnoli ha tenuto in Piazza Viaa. Em. un applaudito concerto.

S. DANIELE

Il Sindacato dell'Industria

Sabato, presente l'ispettore di zona Stroili, si sono avute le consegne alla delegazione intercomunale del Sindacato Lavoratori dell'Industria. In sostituzione di Nicolò Toppazzini, chiamato ad altro incarico, è stato nominato fiduciario Domenico Furlan.

Bambino disgraziato

Pascoli Faustino di Giovanni di anni 6 di Rodeano, con filo spinato si è ferito alla gamba sinistra.

Nel nostro Ospedale il Pascoli è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

TARCENTO

La festa delle ciliegie

E' stata definitivamente fissata la festa delle ciliegie: domenica 2 luglio.

Il Comitato si è già posto all'opera sotto la presidenza del Podestà. Segretario è stato nominato il sig. geom. P. Tonebria.

La Mostra vedrà presente i produttori dei Comuni di Magnano e Nimis, oltre quelli di Tarcento.

Nella circostanza si farà un raduno ciclistico provinciale.

RAGOGNA

Capitombolo

Il nostro medico dott. Toselli, l'altro giorno, mentre correva in bicicletta, a causa di un ciottolo è caduto a terra.

Nella caduta l'egregio sanitario ha riportato la distorsione del polso di una mano, contusioni al gomito, alla spalla e alle ginocchia.

Il collega di Pinzano, dott. Turello, lo ha giudicato guaribile in dieci giorni.

CUSSIGNACCO

La truffa del giorno

Ieri questo giornale ha narrato una truffa di Tomasi Giuseppe di Udine commessa in Cargnacco. Ora è venuta in luce un'altra dallo stesso Tomasi commessa qui. Nello scorso marzo il Tomasi vendeva a Boemo Maria Assunta una macchina da cucire; nel maggio venne a riprenderla dicendo che l'avrebbe rimessa a nuovo; ma più non si fece vivo. Ora è risultato, che tale macchina era di Spizzamiglio Maria di Terenzano! Il Tomasi promise alla Boemo di compensarla con una altra macchina consegnatagli per vendita da Zanini Attilio di Palmanova. La Boemo volle sincerarsi; infatti lo Zanini aveva affidato al Tomasi la macchina per ripararla. Insomma, sul Tomasi è piombata un'altra denuncia per truffa!

BRANCO

Nomine nel Fascio

Il Federale ha nominati Arrigo Mainardis, V. Segretario; Ugo Del Fabbro, V. Comandante della G.I.L.; Primo Codutti, Ivo Barnaba, Antonio Leonarduzzi, Fedele Macuglia, Ferruccio Pividori, Romeo Damiani, componenti del Direttorio.

Dante Del Fabbro, Luigi Freschi, Ferruccio Mazzilis, componenti la Commissione di Disciplina.

Emilio Pantanali, Capo Settore; Ivo Ambrosi, Luigi Feruglio, Rizieri Tosolini, Gino Codarini, Capi Nucleo.

S. GIORGIO DI NOGARO

La chiusura del corso di taglio e cucito

Nel salone della Gil, presenti tutte le autorità civili, politiche e militari ha avuto luogo la chiusura del corso di taglio e cucito.

Il corso si è svolto sotto la guida dell'insegnante Bianizzo Morandini ed è durato tre mesi, frequentato da 27 allieve.

Queste ultime hanno sfilato indossando vestiti che avevano confezionato esse stesse.

Un funzionario della segreteria provinciale dell'artigianato ha sottolineato l'interessamento che la Federazione dell'artigianato spiega per l'istruzione professionale ed ha rivolto parole di compiacimento alle allieve.

MANZINELLO

Grave caduta di un bimbo

Della Rovere Bruno di anni 3, giocando, è caduto ed ha riportato la frattura di un femore. All'Ospedale di Udine è stato giudicato guaribile in 25 giorni.

Dalle Sponde del Torre

PERCOTTO

Corpus Domini

Favorita da una giornata piena di sole, riuscì solenne la processione del *Corpus Domini*, anche nei paesi vicini. Una sterminata folla, con edificante raccoglimento, accompagnava il SS.mo Sacramento per le vie parate a festa. I cantici sacri, egregiamente eseguiti dai cantori, accrescevano decoro al trionfo di Gesù.

Beneficenza

La Marchesa Moris De Rola, proveniente da Tunisi, ha acquistato il Palazzo Caiselli sito in amena posizione, circondato da un un magnifico parco formato da oltre 150 varietà di alberi. Appena stanziatasi a Percotto, la marchesa fece diverse elargizioni, fra cui L. 200 ai poveri, 200 al Dopolavoro locale e il latte ai poveri ed ammalati del paese e ha promesso elargizioni alla scadenza di ogni mese. Ai fanciulli nel giorno della Prima Comunione, offriva un lauto convito. Nei lavori di costruzione di locali adiacenti alla Villa, si sono preventivate L. 500.000 e quindi troveranno lavoro numerosi operai. Rimuneri il Signore la munifica Marchesa, a cui giungano pure i ringraziamenti dei beneficati.

Prima Comunione

Nella Solennità del Corpus Domini, devota e commovente riuscì la Prima Comunione. Gremita la Chiesa di fedeli, solenni i cantici, bene disposti i bambini al primo incontro con Gesù.

Nota agricola

Il sole ha liberato il frumento da certi insetti che minacciavano la sua prosperità, ed ha mandato al bosco i bachi che promettono di compensare largamente gli allevatori.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro

Il concorso dei «balconi fioriti» del Corpus Domini

Il concorso del « Balcone fiorito » indetto dal Dopolavoro Comunale, ha rinnovato anche stavolta una nobilissima gara in omaggio alla festa del « Corpus Domini », rilevando nel modo più eloquente l'amore della cittadinanza per il culto dei fiori.

Muovendoci entro una stupenda cornice di petali e di verde abbiamo potuto formare una lista di famiglie che rispondendo entusiasticamente all'appello del Dopolavoro, espressero con decorazioni più o meno doviziose, più o meno ricche di effetti indovinati, il loro consenso all'iniziativa.

Ecco i nomi: Corso Vittorio, Via dell'Abbazia, Via Garibaldi: Ziliotto Rino, Pasquale Angelina, Grillo Ercole, co. Daniele Muschietti, Boschin Angelo con numerose varietà, co. ing. Ettore De Gotzen, Scarpa Alberto, dott. cav. Giorgio Dal Moro, Giacomini Anna, Moro Umberto, Gaiatto Pietro con una mostra assai ricca, Pavan Alberto, Battain Antonio, Milanese Massimo, Michielon Paolo, cav. Eugenio Bonò, Berti Emiro, Turchetto Angelico, Brunetti Maria con un'ampia decorazione di bellissimo effetto, Gozzo Emilio, Molini Luigi, Nogarotto Marco, Tiraboschi Antonio, Todisco Vincenzo, dott. Francesco Fabroni, Antonio Croato, Taffon Pietro, Camuffo Felice, Zadro Attilio, cav. Carlo Milanese, Piccolo Anselmo con un notevole allineamento di piante rigogliose Biasutti Giovanni, Milanese Maria, dott. Arrigo Scarpa, Fratelli Perissinotto, Coassin Antonio, Emilio Vinante, rag. Augusto Dal Moro, Tommaso Bellemo, Colautti Giulia con un ben disposto ornamento di piante in vaso, Canciani Enrico con alcuni rosai rossi e gialli rampicanti, disposti con gusto artistico, Fratelli Sguerzi, Masetto Fumei, signora Gaule-Genta, Petrin Vittorio, Fratelli Degani, Banca Pop. di Novara, Vendrame Marcella, Spessotto Giosuè; Via Seminario: Dino Dal Moro, Battain Guido, Palazzo Vescovile, cav. G. B. Gottardis, Asilo Calasanzio, Collegio «Guglielmo Marconi» con una imponente decorazione di fiori rossi su drappi bianchi fusi con i colori della Patria; Via Cavour: prof.sa Gigina Dal Moro, dott. Gino Dal Moro, Pia Buora Bonazza, dott. Giambattista Bertolini, comm. Antonio Del Prà, Giovanni Doardo, Marcolin Giavanni con un ricco addobbo sul sfondo rosso, ing. Augusto Veronese, avv. Otello Rubbazzeri, avv. Pasquale La Rocca, dott. Nicola Gallo, cav. Lodovico Carturan, cav. Giovanni Bergamo, sorelle Cantelli, ing. Nicolò Dal Moro, Nadali Valentino; Calle Bovoloni: le famiglie avevano portato tutti i loro fiori sul bordo della strada; Via Rastrello: Bittolo Bon Angelico, Rossi Enrico, dott. cav. Betti Bettino, Drigo Carmela, prof. Enrico Mauro, Torcoli Giuseppe, Piccolo Valentino.

Ma altri ancora meriterebbero la citazione, e ci dispiace che lo spazio ci vieti di pubblicare tutti i nomi colti nel nostro rapido giro. Pazienza. Sarà per un'altra volta.

Comunicheremo la classifica stabilita dalla Giuria giudicatrice.

La classifica del concorso dei « Balconi fioriti »

La Giuria nominata dal Dopolavoro Comunale in occasione del recente Concorso dei «Balconi Fioriti», al termine dei suoi lavori ha stabilito la classifica seguente:

Premi in Medaglie. — 1.o premio Marcolin Gio. Batt.; 2.o premio Brunetti Maria, Iberati Arnaldo, Trevisanut Amalia in Piccolo (a pari merito); 3.o premio Battain geom. Guido.

Diplomi di Primo Grado. — Doardo Pasquale Giovanni, dott. Gino Dal Moro, comm. Gian Daniele Muschietti, dott. cav. Otello Rubbazzer.

Diplomi di Secondo Grado. — Pia Buora-Bonazza, dott. cav. Bettino Betti, Drigo Attilio, Antonietta Pasquale, Angelico Turchetto, Palazzo Vescovile.

Riconoscimenti speciali. — Collegio « Guglielmo Marconi » per il numero delle finestre infiorate; Milanese Gianna per la fioritura permanente dei suoi balconi.

Diplomi di Terzo Grado. — Banca Cattolica «Santo Stefano», dott. cav. Giorgio Dal Moro, Anna Giacomini, Gaiatto Pietro, Pavan Carlo, Michelon Paolo, Milanese Massimo, Battain Antonio, cav. Eugenio Bonò, Berti Emiro, Paggiaro Achille, Fratelli Turrin, D'Antonio Pasquale, Camolin Maria, cav. G. B. Gottardis, Dal Moro Corrado, Dal Moro Luigina, dott. G. B. Bertolini, rag. cav. Lodovico Carturan, ing. Nicolò Dal Moro, Gozzo Emilio, cav. Alvise Zadro, Fratelli Perissinotto, rag. Augusto Dal Moro, Emilio Vinante, Enrico Canciani, Fratelli Sguerzi, Tommaso Fumei, don Osvaldo Pegorer.

PORDENONE

Il Prefetto a Roveredo e Fontanafredda sui luoghi devastati dalla grandine

Ieri mattina, martedì, S. E. il Prefetto si è recato nella località della nostra zona gravemente danneggiate dalla grandinata pomeridiana del giorno precedente. Il Capo della Provincia è giunto a Roveredo in Piano poco dopo le ore 9, ricevuto dal Podestà e dal Segretario politico del Fascio e dopo avere visitato i luoghi maggiormente danneggiati, ha proseguito alla volta di Fontanafredda dove era pure atteso da tutte le autorità e gerarchie di quel Comune.

S. E. ha sostato nelle zone rurali, tra gli agricoltori, avendo per tutti parole di conforto e dando in ogni luogo disposizioni, per le necessarie provvidenze a favore delle famiglie magiormente colpite nei raccolti dell'annata. Il Prefetto ha pure visitato altri centri rurali della zona.

Come abbiamo scritto nel numero di ieri, le zone maggiormente colpite dalla grandine sono state quelle comprese nei comuni di Fontanafredda, Caneva e Porcia mentre parziali danni hanno subito i coltivati a Roveredo e nei paesi limitrofi.

Processioni eucaristiche

Domenica mattina, al termine della Messa solenne, si è svolta a S. Giorgio l'annuale processione del Corpus Domini. La colonna eucaristica formata dagli organizzati dell'Azione Cattolica con i vessilli, dalle confraternite, dalle alunne del Collegio Femminile e da un largo stuolo di fedeli, ha percorso il piazzale S. Giorgio e quindi è rientrata in chiesa dove la funzione ha avuto termine con la benedizione con il SS. Sacramento impartita da Mons. Parroco.

Nella stessa mattina la processione eucaristica si è svolta attraverso i viali del Seminario Diocesano con la partecipazione degli studenti e dei chierici nonchè di parecchi membri del corpo insegnante e di popolo.

Il C.A.I. al Pian Cavallo

La Sezione del C. A. I. sta organizzando per domenica 18 giugno la prima escursione estiva con meta il Rifugio Policreti al Pian Cavallo. Le prenotazioni si ricevono presso la sede della Sezione. La partenza dei gitanti è fissata per le ore 5.

Domenica prossima epilogo della Coppa Badoglio

Le partite di eliminazione della Coppa Badoglio sono continuate domenica scorsa al bocciodromo Caronè. Il temporale sopravvenuto nelle ore pomeridiane e poi a sera, ha costretto gli organizzatori a rinviare il girone finale a domenica mattina, 18 corrente.

F. I. G. C.

Direttorio Sezione Propaganda

Comunicato uff. n. 48 del 13 giugno.

Trofeo «Portus Naonis» — Iscrizioni: Si prende atto dell'iscrizione delle seguenti società: 104 Deposito R. A. Valvasone, A. C. Giovinezza Sacile, A. C. Aurora Roraigrande, Sezione Calcio dell'OND Torre, OND Porcia, OND Borgomeduna, GIL Tiezzo.

Avvertenze — Per dar modo ad alcune società, su richiesta dell'interessate, d'inviare l'iscrizione in tempo utile, si proroga la chiusura a venerdì 16 corrente, fermo restando la data d'inizio fissata al 18.

Calendario — Con il prossimo comunicato sarà resa nota la formazione dei gironi ed il calendario completo. L'ordine delle gare per la prima giornata sarà comunicato, con circolare a parte, alle società interessate.

Affiliazioni — Si prende atto dell'affiliazione delle seguenti società: 104 Deposito R. A. Valvasone, A. C. Aurora Roraigrande, Sezione Calcio dell'O.N.D. Torre e Porcia.

Straccivendolo in contravvenzione

Il Commissariato di P. S. ha posto in contravvenzione il diciannovenne Rinaldo Rosset di Giuseppe, dimorante in frazione di Torre, via Nazario Sauro, perchè esercitava abusivamente il mestiere in forma ambulante di compra vendita di stracci, ferro vecchio ecc. senza essere munito della licenza prescritta.

Il lutto di un commerciante

E' stata appresa con vivo cordoglio in città, la notizia della repentina morte avvenuta in una clinica di Treviso, della buona signora Pierina Carnelos moglie del commerciante concittadino sig. Luigi Daniotti, segretario delle Sezioni Combattenti e Artiglieri in congedo. Al marito ed ai parenti tutti giungano le nostre sentite condoglianze.

Una nuova interessante pubblicazione di un Sacerdote concittadino

Don Umberto Gaspardo stesso, ci avverte che non si tratta di un'opera originale — però, diciamo noi, è una buona opera. Egli ha ridotto a forma d'istruzioni semplici e popolari, alcune lettere scritte da Mons. Francesco Chiesa, canonico d'Alba, in cui si tratta dei doveri delle madri. Libro utilissimo dunque e pratico a cui la Società S. Paolo ha saputo dare una veste elegante pur mantenedo il prezzo entro limiti modesti

L'operetta — che Don Umberto dice *forse* l'ultimo suo lavoro (quel forse vuol dire che voi, caro Don Umberto, avete la buona volontà di vivere ancora e di regalarci ancora qualche altra cosa) è preceduto da una affettuosa lettera di dedica anche a nome di Mons. Giuseppe Picco e di Don Giuseppe Bertossi, a Mons. Luigi Coromer per la sua nomina a cameriere d'onore di S. S. Pio XII. Segue un'altra lettera in cui con espressioni che rivelano tutta la bontà e la modestia del suo animo, Mons. Coromer dice di accettare con gratitudine il dono dei carissimi amici.

GORIZIA

La giornata sacerdotale per il IV centenario di M. Santo

Oggi in occasione del soggiorno a Gorizia della venerata Immagine di Maria Santissima di Monte Santo, sarà celebrata la Giornata Mariana dei Sacerdoti.

Alle ore 9, nella Metropolitana dei Ss. Ilario, e Taziano, S. A. Rev.ma Mons. Arcivescovo celebrerà la Messa, indirizzando la parola ai suoi cari Confratelli nel sacerdozio.

Alle 10, in Seminario Minore, parlerà S. E. Rev.ma Mons. dott. Luigi Fogar, Arcivescovo di Patrasso, sull'importante argomento pastorale: «Il sacerdote e l'assistenza della gioventù». Seguirà la discussione pratica.

Alle 11,15 Mons. dott. Giovanni Battista Buttò, Rettore del Seminario Maggiore e Professore di Teologia Pasorale, parlerà sul tema: «La cura pastorale degli uomini». Dopo la lezione di Mons. Buttò si aprirà una pratica discussione.

Alle 12,45: Agape fraterna con partecipazione degli Ecc.mi Vescovi presenti a Gorizia.

Alle 14.30: Ultima lezione tenuta da S. E. Rev.ma Mons. Innocenzo Alfredo Russo, O.F.M., Vescovo di Bovino, sul tema: «Il Sacerdote e la Madonna», cui farà seguito la discussione.

Alle ore 16 prec. in Metropolitana: Litanie della B. V. e Benedizione Eucaristica impartita da S. A. Mons. Arcivescovo.

POLA

La Pasqua dei carcerati

Preparati con tanto ardore dal zelante cappellano delle Carceri giudiziarie mons. Battisti più di cento dei detenuti hanno ricevuto la Pasqua dalle mani di mons. Vescovo che rivolse loro il Vangelo della Messa paterne e confortanti parole, conforti e consigli che i poveri carcerati hanno ascoltato colla più profonda commozione: Passò poi a visitare anche la sezione femminile.

ZARA

Insegnanti medi a rapporto

In conformità agli ordini del Segretario del Partito il fiduciario nazionale dell'Associazione fascista della scuola a sezione media, ha tenuto alla casa Littoria rapporto agli insegnanti medi dalmati.

Hanno parlato il Segretario Federale, il Provveditore agli Studi, il Fiduciario della sezione di Zara e vari insegnanti sui problemi interessanti la Scuola e le sue relazioni con la G.I.L.

Infine il fiduciario nazionale ha riassunto le relazioni e la discussione.

Alla Fiera di Padova

PADOVA, 13 matt.

La giornata di domenica ha visto nei quartieri della Fiera un continuo, intensissimo movimento. Masse di visitatori sono venute dalla Provincia nostra e da altre Provincie.

La Fiera domenica è stata visitata dal Ministro alle Corporazioni S. E. Lantini.

Giunto nella nostra città, il Ministro s'è recato, accompagnato dalle autorità, a visitare la Mostra Sindacale d'arte.

Quindi è passato alla Clinica medica per l'inaugurazione del Congresso dei Radiologi dell'Italia Settentrionale e Centrale.

Dopo il saluto al Duce, hanno parlato il Rettore dell'Ateneo, il prof. Perona, il Segretario provinciale del Sindacato medico. I congressisti, oltre 150, nel pomeriggio si sono recati a visitare la Fiera.

Il convegno dei metallurgici

S. E. Lantini si è quindi recato al Teatro «Verdi» per il convegno dei Metallurgici. La sala era affollatissima di lavoratori della città e della Provincia. Sul palcoscenico, con il Ministro, erano le Autorità.

Dopo il saluto al Duce, ha parlato, vivamente applaudito, il Consigliere nazionale Amilcare De Ambris, Segretario della Federazione dei metallurgici.

Subito dopo il Ministro Lantini ha illustrato le nuove leggi sulla Previdenza sociale.

Dopo la riunione inaugurale, i lavoratori si sono recati alla Fiera di Campioni. Nel pomeriggio, alla Casa dei Sindacati, sotto la presidenza di A. De Ambris si è svolto il convegno dei Dirigenti e fiduciari provinciali dei metallurgici.

La visita del Ministro alla Fiera

Quindi S. E. Lantini si è recato a visitare la Fiera di Campioni. Egli ha visitato i principali padiglioni e le principali Mostre. Della Fiera Egli ha dato il seguente giudizio:

« Ben riuscita, bene ordinata, ottimamente disposta e varia nelle varie mostre. Successo legittimo e sicuro ».

E Alessandro Pavolini ha detto: *« Con viva ammirazione per la Fiera di Padova, chiara come un teorema e colorata come una canzone ».*

La inaugurazione della Settimana Sanitaria

All'Università, alle ore 11.30, ha avuto luogo la inaugurazione della Settimana Sanitaria. Alla manifestazione, nell'Aula Magna dell'Ateneo, hanno assistito autorità, rappresentanze e numerosi medici.

Hanno parlato il Rettore magnifico e il prof. Pellegrini. Nel pomeriggio il Ministro ha lasciato Padova.

Convegno triveneto del commercio tessili e dell'abbigliamento

Indetto dalla Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti Tessili e dell'Abbigliamento, e presieduto dal Commissario della Federazione Dr. De Simone, ha avuto luogo nella Sala delle Riunioni della Fiera il Convegno Triveneto dei Commercianti di prodotti tessili e dell'abbigliamento, al quale hanno partecipato numerosi componenti le suddette categorie.

Dopo il saluto a S. M. il Re Imperatore ed al Duce, porto dal Presidente dell'Unione Prov. Fasc. Commercianti, Consigliere Nazionale Giacomelli, il Commissario della Fiera prof. Guido De Marzi dà il benvenuto ai congressisti. Quindi presieduti dal Commissario della Federazione hanno inizio i lavori ai quali partecipano numerosi associati, esaminando questioni di attuale interesse concernenti le categorie e nel contempo prospettando le possibili soluzioni.

Un telegramma al Duce

E' stato spedito al Duce il seguente telegramma:

« Studenti albanesi che si gloriano essere iscritti all'Università patavina, hanno avuto fierezza rivedere nella Esposizione della Fiera Padova riunite le più grandi organizzazioni del lavoro italiano ideate e realizzate nel nostro Paese da Vostra Eccellenza che è stato proclamato dal popolo tutto salvatore dell'Albania. Punto commossi di aver potuto ammirare nelle rievocazioni dei quadri e nei costumi adorata patria lontana che è ormai un solo cuore un solo braccio agli ordini di S. M. il Re Imperatore e del Duce ineggiano al grandioso avvenire della Albania fascista ».

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Collaboratori tutti della Società Torinese Esercizi Telefonici STET,

prendono parte commossi al grande dolore che ha colpito il Comm. Prof. Dott. Ing. UGO BORDONI Presidente della Società, con la morte della adorata sua Madre Signora

ADELE FALCIONI Ved. BORDONI

avvenuta in Roma.

Torino 13 Giugno 1939-XVII.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Telefoni Italia Media Orientale T.I.M.O.,

partecipano commossi al grande dolore del Comm. Prof. Dott. Ing. UGO BORDONI Consigliere della Società, per la morte dell'amata Sua Madre Signora

ADELE FALCIONI Ved. BORDONI

Bologna 13 Giugno 1939-XVII.

La Direzione Generale e tutto il Personale Impiegatizio ed Operaio della Società Telefoni Italia Media Orientale T.I.M.O.,

prendono parte commossi al grave dolore che ha colpito il Comm. Prof. Dott. Ing. UGO BORDONI Consigliere della Società, con la morte dell'adorata Sua Madre Signora

ADELE FALCIONI Ved. BORDONI

Bologna 13 Giugno 1939-XVII.

Lunedì alle ore 15, colla pace serena del giusto, volava al Signore l'anima eletta di

Suor Maria Azelia Dorotea Farinea

Superiora Generale delle Suore Maestre di S. Dorotea Figlie dei SS. Cuori

Le figlie tutte che per 43 anni l'ebbero a Madre, guida e Maestra sapiente, nel darne il triste annuncio, invocano una prece.

Vicenza, 13 Giugno 1939-XVII.

Il Congresso della stampa aeronautica concluso dal Ministro Alfieri

Un importante ordine del giorno

ROMA, 13 sera

Con l'intervento del Ministro della Cultura Popolare, si è chiuso oggi il primo Congresso mondiale della stampa aeronautica. Hanno parlato, svolgendo le ultime relazioni del Congresso, Adelt sul tema «Il giornalista ed il dirigibile», la signora Brill Novotnia, sul «Viaggio aereo come fonte di ispirazioni», e Marino su «Giornalismo e Diritto areonautico».

A chiusura dei lavori, il Presidente dell'Editoriale «Areonautica», invita il Segretario Generale a dare lettura del consueto ordine del giorno conclusivo: il primo Congresso mondiale della stampa aeronautica, riunito a Roma a Villa Aldobrandini, della Editoriale «aeronautica», nel ventennale de «L'ala d'Italia», esprime i seguenti voti: per la prima Classe, dedicata al giornalismo «Italia e la stampa quotidiana nei servizi di guerra e di pace». 1.o che i giornali quotidiani abbiano a disposizione dei loro servizi, degli areoplani propri. 2.o Che nel corpo redazionale ci sia un giornalista aviatore, particolarmente specializzato e soltanto utilizzato per le questioni areonautiche. 3.o Che per ciò, data la competenza e la consulenza del relatore areonautico, non sia portato ad esagerazioni cosidette sensazionali il notiziario di incidenti ineluttabili nella professione aviatoria.

Per la seconda Classe: «il giornalismo areonautico tecnico»: 1.o Che la diffusione di questo particolare giornalismo sia portato anche nella stampa quotidiana e popolare; 2.o Che sia intensificato il servizio informativo per la stampa da parte degli Enti e degli organismi tecnico scientifici dell'Areonautica. Per la terza Classe: «il giornalismo aeronautico ed i giovani» 1.o che le grandi imprese editoriali dedichino una particolare attenzione ai giovani, e pubblichino libri di divulgazione, di illustrazione e di raccolta, ispirati al volo.

Per la quarta Classe: «Il giornalismo areonautico e la fotografia aerea»: 1.o che i grandi quotidiani ed i settimanali illustrati si servano della fotografia, presa dal volo, per descrivere gli avvenimenti; 2.o che l'industria ottica crei una macchina per riprese cinematografiche e fotografiche dall'areoplano di facile uso e di accessibile costo per servizi documentari e giornalisti.

Per la quinta Classe: «Areonautica e radiogiornale». 1.o che si pervenga a poter organizzare servizi radio giornalistici informativi per grandi avvenimenti da bordo degli areoplani, direttamente al pubblico. Per la sesta Classe: «Arte e letteratura ispirate al volo». 1.o Che gli scrittori e gli artisti si interessino e si ispirino alla civiltà areonautica e ritraggano, raccontino, commentino la vita, la psicologia, l'azione degli aviatori.

Per la settima Classe: «Cinematografia e Areonautica»: 1.o Che la tecnica areonautica e la tecnica cinematografia, rappresentino quel legame e quel contatto necessari a creare una armonica espressione artistica e documentaria.

Per la ottava Classe: «Scelta e formazione del giornalista areonautico»: 1.o Che i quotidiani e le Case Editrici, gli Enti preposti alla propaganda e alla divulgazione, le Amministrazioni delle Agenzie di stampa, siano proclivi a sostenere le aspirazioni dei giovani giornalisti, che si indirizzino particolarmente all'arte e alla scienza del volo. 2.o Che la formazione del giornalista areonautico avvenga sistematicamente, non soltanto per la generosità di Enti, che riguardano più l'aviatore che il giornalista, ma per cura cosciente e comprensiva dei Direttori dei giornali e degli Editori.

Si aggiunge infine con particolare compiacimento il voto, espresso da questa assemblea, affinchè la cordialità di lavoro manifestatasi al primo congresso mondiale della stampa areonautica abbia a continuare anche per l'avvenire, disciplinandosi con un organismo mondiale, con sede in Roma.

Il Segretariato del Congresso, che ha avuto l'incarico di studiare il progetto, assicura che entro breve tempo sottometterà un programma preciso.

Geisenhener a nome della Delegazione tedesca esprime quindi i ringraziamenti a S. E. Alfieri, per il suo intervento al congresso.

Boin esalta, a sua volta, la magnifica organizzazione del Congresso.

Risponde il Ministro Alfieri, il quale, dopo aver posto in rilievo l'importanza assunta dal Congresso per il numero veramente notevole dei partecipanti e per la sua perfetta organizzazione, ha rivolto vivo elogio a S. E. Ilari ed ai suoi collaboratori. Nel notare come il Congresso abbia avuto uno svolgimento particolarmente interessante, per gli argomenti sempre seriamente importanti e largamente discussi, il Ministro ha annunciato che egli agevolerà il raggiungimento degli scopi che il Congresso si è proposto, per una maggiore valorizzazione del giornalismo areonautico. Concludendo le sue parole, il Ministro ha espresso la speranza che i partecipanti, ritornando ai loro posti di lavoro, portino con sè non solo la eco della cordialità e della simpatia dalle quali sono stati circondati in questi giorni, ma anche il riconoscimento del perfezionamento dell'arma aerea italiana.

Le parole del Ministro della Cultura Popolare suscitano una vibrante manifestazione.

Raccapricciante sciagura automobilistica presso Follonica

FOLLONICA, 13 sera

Una raccapricciante sciagura automobilistica, accaduta presso Follonica (Grosseto) ha ieri l'altro gettato una delle più distinte famiglie della nostra città in un gravissimo lutto.

Domenica mattina, mentre il Dott. Maggi Carlo, medico Comunale nella nostra città, e conosciutissimo quanto apprezzato professionista, a bordo di una Fiat «500» unitamente alla propria signora Corinna Franchi nei Maggi di anni 42 e il Prof. Micola Provenzali transitavano presso il bivio della Via Aurelia denominato «Rondelli», trovandosi improvvisamente di fronte ad una «Citroen» vi cozzava contro andando a urtare il muro di una abitazione poco distante. Quei pochi passanti chè si trovarono ad assistere alla raccapricciante sciagura, prestavano i primi soccorsi ai feriti, quali, sommariamente curati da un sanitario, venivano immediatamente trasportati a mezzo di una autoambulanza nel vicino Ospedale di Massa Marittima.

Qui il medico di guardia riscontrava alla signora Corinna Franchi nel Maggi la frattura costale della 4.a costola anteriore destra, e commozione viscerale riservandosi nella prognosi, al Prof. Provenzali pure commozione viscerale, nonchè gravi lesioni agli organi della cavità toracica, prognosi riservata, ed al Dott. Maggi una frattura costale all'emitorace anteriore sinistro, contusioni multiple, guaribile in 30 giorni s. c. ed esiti.

I passeggeri che si trovavano nella vettura investita invece, per quanto ribaltata, se la cavavano con leggere scalfitture, contusioni e molta paura.

Delle due vetture, la «500» è rimasta inservibile, la «Citroen» ha subito un danno di circa 5000 lire.

All'ultimo momento è giunta comunicazione dall'Ospedale di Massa Marittima, che la Signora Franchi Corinna nei Maggi è deceduta in seguito alle ferite riportate.

Sul luogo del disastro si recavano i militi della Benemerita, il Pretore di Massa Marittima ed il Procuratore del Re di Grosseto, per accertare le eventuali responsabilità.

Il Convegno nazionale a Forlì degli Istituti per le Case popolari

ROMA, 13 sera

Come è stato annunziato nei giorni 17 18 19 giugno si riunità a Forlì il Convegno nazionale degli Istituti per le Case Popolari.

I lavori si svolgeranno sotto la presidenza del Ministro dei Lavori Pubblici Cobolli Gigli che, come è noto, è presidente le Case Popolari; e daranno modo ai congressisti di esaminare tutti gli aspetti tecnici, economici e finanziari di questa importante attività nazionale.

Il ritmo di costruzioni della edilizia popolare è attualmente di 12-13 mila alloggi all'anno, ma in questi giorni già si prevede e si esamina la possibilità di giungere a un ritmo costruttivo di 20 mila alloggi all'anno. Data l'alta importanza che il problema della casa assume nel bilancio e nella vita delle famiglie operaie anche la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria parteciperà al convegno di Forlì con un proprio rappresentante

Gli ebrei del "Saint-Louis" sbarcano nel Belgio

BRUXELLES, 13 sera

Il Governo ha deciso che i 250 ebrei del piroscafo «Saint-Louis» possano sbarcare e risiedere temporaneamente nel Belgio. I giornali scrivono che al loro alloggio ed al loro mantenimento provvederà il comitato filantropico ebraico belga ed americano.

Lo stato delle colture

ROMA, 13 sera

Dai dati dell'Istituto centrale di statistica si rileva che la persistente piovosità, ed i venti burrascosi, hanno provocato allettamenti, più o meno estesi, nel frumento e negli altri cereali vernini; le ruggini hanno fatto qua e là la loro comparsa; da alcune provincie dell'Italia settentrionale sono segnalate infestioni diffuse ed intense di pidocchio del grano; le ultime e più delicate fasi vegetative dei cereali vernini si vanno compiendo in condizioni di stagione assai sfavorevoli ma tuttavia i danni non sembrano di molta entità e in complesso le previsioni sul raccolto si mantengono buone.

La vegetazione della patata procede soddisfacente; in montagna la semina non è stata ancora ultimata. Vegetazione non sempre uniforme della barbabietola da zucchero per imperfetta vegetazione e per gli attacchi di insetti, specialmente di altica.

Previsioni buone o discrete sul raccolto della fava da sementi di cui è già stata in varie parti iniziata la mietitura. Il trapianto del tabacco e del pomodoro è ritardato dalle pioggie. Soddisfacente la vegetazione della canapa e del lino. Il primo sfalcio dei prati è stato ritardato ed anche impedito dalle pioggie la cui persistenza ha reso difficoltosa la fienagione pregiudicando in varia misura anche la qualità del prodotto: buona vegetazione dei pascoli. La vite presenta generalmente vegetazione rigogliosa e abbondanza di grappoli. In buone condizioni di vegetazione l'olivo. Alquanto contrariata, specialmente dai venti, l'allegagione degli agrumi. La produzione della foglia di gelso è generalmente buona.

La splendida "settimana danubiana" dei calciatori Azzurri

Il velario si chiude sulla crociera azzurra e si chiude con un bilancio favorevolissimo per non dire trionfale. Tre partite, tre vittorie ottenute contro avversari forti e pericolosi decisi, come tutti del resto, a fermare una buona volta la marcia trionfale dei calciatori azzurri.

Da questo viaggio varie possono essere le risultanze che si traggono: prima di osservare particolareggiatamente il comportamento dei giuocatori nelle varie partite teniamo ad osservare che da questo giro, oltre la solita classe altissima gli azzurri hanno messo in luce uno spirito agonistico di prima qualità ed una resistenza fisica altamente encomiabile. Quando si pensi che nel breve spazio di otto giorni si sono ingoiate migliaia di chilometri sotto un caldo asfissiante, si sono giuocate tre partite durissime con l'impiego di soli 12 uomini e sempre si è vinto totalizzando 6 reti contro tre subite, quando si pensi ciò, si vedrà come facile sia il riconoscere la meritata assegnazione del titolo di campione del mondo agli azzurri.

Vittorie in serie

A questo punto, pensando che la serie delle partite positive degli azzurri è salita alla quota meravigliosa di 29, vien fatto di guardare con timore al futuro. Infatti ora più che mai la squadra Italiana è divenuta la squadra da battere, quella cioè contro la quale ci si scaglia tentando la vittoria con ogni mezzo, considerando naturale un suo successo e sopra valutando una sua eventuale sconfitta. Oltre a ciò, la particolare situazione si fa difficile anche per i nostri sportivi che fanno sempre più il palato fine e perciò pretendono molto, a volte troppo dai loro beniamini; in tale maniera si rende elettrica l'atmosfera che circonda le partite internazionali ed inoltre diviene pericolosa e difficile l'opera dei dirigenti. Speriamo che a questo estremo non si giunga, ma è innegabile che si deve guardare con timore ad una prossima sconfitta azzurra e ad alla reazione che si avrà nel pubblico e nella stampa. Ma ora bando alle malinconie poichè la sconfitta azzurra è ancora lontana a venire; guardiamo al presente e rallegriamoci che esso sia così radioso e splendente in ogni parte esso si presenti. Credo sia più utile fare una rapida rassegna dei singoli atleti piuttosto che esaminare le varie partite, poichè dal comportamento di essi si può comprendere l'andamento delle gare.

Il rendimento degli atleti

Si suole dire ora meglio mormorare, che Pozzo è troppo ligio ad una scelta inquadratura; piuttosto che abbandonare un uomo, preferisce rischiare il successo di una partita.

Chi asserisce ciò porta come esempio alcune gare sfortunate ed opache degli azzurri, ma non ricorda i molti successi ottenuto da questi anche quando la situazione appariva più disperata.

Approviamo il sistema di Pozzo poichè i suoi cambiamenti avvengono per gradi e sono sempre improntati ad una saggia precauzione.

Ora vediamo i campioni del giro Danubiano. Il terzetto difensivo ha vissuto sopratutto sulla perfetta intesa poichè in fatto di rendimento individuale i terzini hanno qualche volta lasciato a desiderare. Ecco qui provata ancora una volta la bontà del sistema di Pozzo.

Ottimo sempre Olivieri. La mediana ha retto sempre i confronti con una perizia ammirevole. Fra i tre componenti il migliore è stato senza dubbio Andreolo che nei momenti più cruciali delle gare si è sempre eretto quale difensore fortissimo e spesso insuperabile. Locatelli come al solito velocissimo non ha mai risentito del peso delle gare ed i suoi ricuperi sono ormai famosi. A destra De Petrini si è distinto per la tenacia. La recluta Campatelli, capitato in una partita infuocatissima ha dimostrato di possedere delle doti da vero campione che col tempo potranno esser maggiormente potenziate. Nell'attacco la palma spetta a Piola e Colaussi che come l'anno scorso si sono spartiti l'onore della massima segnatura. Biavati per tutta la durata della «crociera» ha sempre messo in luce le sue qualità di velocista perfetto e di tecnico finissimo; ha invece peccato assai in ciò che riguarda il tiro a rete e ha esagerato nel cercare Piola libero o marcato che fosse.

Fra gli interni Perazzolo ha vinto decisamente la sua battaglia d'esordiente ed entra così in maglia azzurra con tutti gli onori del trionfo specie in merito all'ottima partita disputata a Budapest. Meazza è ancora una volta stato il tattico consumato della squadra, finissimo ed intelligente ha sempre retto e guidato la navicella azzurra.

All'elogio agli azzurri va accomunato Pozzo sapiente alchimista dalle mille vittorie.

E. T.

Gli "Azzurri" sono partiti da Bucarest

BUCAREST, 13 sera

Stamane, per ferrovia, è partita da Bucarest la Squadra Nazionale di calcio che rientra in Patria dopo il vittorioso giro danubiano. Il generale Vaccaro è, invece partito per via aerea per Roma.

Sia alla stazione che all'aeroporto erano convenute tutte le autorità sportive romene a salutare i calciatori «azzurri» ed i loro dirigenti ed erano presenti anche funzionari della R. Legazione d'Italia.

AUTOMOBILISMO

Il raduno di Chiavari

(Sabato 17 e Domenica 18 giugno)

La Sede genovese del R. A. C. I. sta lavorando intensamente all'organizzazione di una grandiosa manifestazione automobilistica a carattere nazionale che avrà lo scopo di far convergere a Chiavari un foltissimo numero di automobilisti d'ogni città.

A tale proposito il Municipio e l'Azienda Autonoma di Chiavari stanno attivamente collaborando per preparare un programma di festeggiamenti particolarmente indovinato e idoneo che valga già per se stesso ad attirare i radunisti facendo loro trascorrere due giornate indimenticabili nella ridente cornice di una zona indovinata e bellissima.

Oltre al Raduno, manifestazione importantissima, sarà organizzata nel pomeriggio di sabato 17 una gara di regolarità alla quale potranno prendere parte tutti i radunisti amanti di tale genere di competizioni sportive i quali nell'ultimo tratto del percorso (ed a seconda delle tre principali direzioni convergenti a Chiavari) avranno da percorrere un tratto cronometrato.

Nel pomeriggio di domenica 18, nella piscina del grandioso stabilimento balneare del Lido di Chiavari verrà svolta un originale e certamente interessante «Giostra nautica» nella quale i radunisti saranno chiamati a mettere in evidenza le loro qualità... nautiche in una successione di indovinati fattori (caccia alla balena, pesca a sorpresa, palla al cesto, ecc.) che renderanno questa giostra attrattiva e fulcro delle due giornate sportive indette dalla locale Sede del R.A.C.I.

La meta prescelta, la ricchezza dei premi, il programma indovinato di festeggiamenti e di attrazioni faranno sicuramente radunare a Chiavari gli automobilisti di tutta Italia i quali saranno ben lieti di poter partecipare ad una manifestazione che, sebbene alla sua prima edizione, si presenta già fin d'ora sotto i più lieti auspici e che certamente otterrà i risultati che gli organizzatori si sono prefissi.

L'aver abbinato una gara di regolarità ad un Raduno automobilistico, l'aver scelto come meta la graziosa città di Chiavari, sono altrettanti fattori e motivi di interesse cosicchè gli automobilisti non vorranno mancare all'invito che loro rivolge la Sede genovese del R.A.C.I. facendo pervenire tempestivamente la loro adesione indirizzandola a Genova - Piazza Verdi, n. 2-r.

OLIMPIADI

Trentanove nazioni hanno già aderito

Gli organizzatori della XII Olimpiade informano che al 1.o giugno 39 paesi avevano già inviata la loro adesione ai giochi olimpici che si svolgeranno ad Helsinki dal 20 luglio al 4 Agosto 1940. Ecco l'elenco degli aderenti: Argentina, Australia, Belgio, Bolivia, Brasile, Bulgaria, Costa Rica, Canadà, Cuba, Ceylon, Danimarca, Estonia, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Haiti, Italia, India, Islanda, Jugoslavia, Inghilterra, Lichtenstein, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Messico, Norvegia, Olanda, Palestina, Portogallo, Polonia, Romania, Svizzera, Sud-Africa, Stati Uniti, Svezia, Ungheria.

MOTOCICLISMO

Stanley Woods primo al Tourist Trophy

LONDRA, 13 sera

La prima prova del T. T., riservata alle 350, svoltasi ieri sul classico circuito dell'isola di Man, è stata vinta da Stanley Woods su Velocette alla media di km. 133,769. Ai posti d'onore si sono classificati Daniell su Norton e Fleischmann su D. K. W.

Oggi si svolgerà la gara riservata alle 250 cmc. alla quale sono iscritte anche le macchine italiane Benelli e Guzzi.

Le classifiche del campionato sino ad oggi

ROMA, 12 sera

La R. Federazione Motociclistica Italiana comunica la classifica del campionato italiano di prima categoria dopo lo svolgimento della seconda prova disputatasi sul circuito di Foggia:

Classe 250: 1. Rossetti Amilcare (A. M. Roma) p. 7; 2. Martelli Nino (A. M. Bologna) p. 5; 3. Soprani Emilio A. M. Piacenza) p. 3.

Classe 350: 1. Palvis Guglielmo (A. M. Bologna) p. 8; 2. Bernardoni Aldo (A. M. Firenze) p. 5; 3. Mangione Michele (A. M. Roma) p. 3; 4. Bonazzi Luigi (A M. Bologna) p. 2; 5. Caranccini Domenico A. M. Milano) p. 1.

Classe 500. 1. Lama Francesco (A. M. Faenza) p. 10; 2. Serafini Dorino (A. M. Milano) p. 5; 3. Cerato Guido (A. M. Padova) p. 5: 5. Gambi Francesco (A M. Ravenna) p. 4.

Campionato di marca

Classe 250. 1. Fabbrica Motocicli Fratelli Benelli Pesaro, p. 12.

Classe 350. 1. Norton Motors Limited, p. 12; 2. Fabbrica Motocicli M. M. Bologna, p. 5.

Classe 500: 1. Fabbrica Motocicli Gilera Arcore, p. 12; 2. Soc. An. Edoardo Bianchi Milano, p. 4.

IPPICA

Cinquantaquattro iscritti al Concorso di Torino

TORINO, 13 sera

Alla chiusura delle iscrizioni al Concorso completo di equitazione che si svolgerà a Torino dal 23 al 25 c. m. risultano iscritti 54 cavalieri con 61 cavalli; ben sei nazioni sono rappresentate.

Ecco l'elenco delle squadre:

Italia: 18 ufficiali, 20 cavalli.
Germania: 12 ufficiali, 14 cavalli.
Polonia: 4 ufficiali, 6 cavalli.
Ungheria: 5 ufficiali, 9 cavalli.
Svizzera: 5 ufficiali, 6 cavalli.
Romania: 5 ufficiali, 6 cavalli.

Voli di propaganda della R. U. N. A.

Ricordiamo che ogni sabato ed ogni domenica, al campo civile di Borgo Panigale, i piloti civili della R.U.N.A. sono a disposizione di tutti coloro che desiderassero compiere voli sulla città e dintorni. Occorre che tutti si compenitrino nello spirito aviatorio, e che tutti provino la bella emozione del volo. La nostra città ha il vanto di essere una delle prime dal lato aeronautico ed occorre conservare questo primato. L'attrezzatura per quanto riguarda gli apparecchi, della nostra R.U.N.A., dà un coefficiente massimo di sicurezza, non disgiunto dalla perizia dei nostri piloti. Basti accennare: Duilio Marchesini, l'istruttore capo; Piero Bancolini, E. Montanari, dott. Frezza, conte Marescotti, il Presidente della R.U.N.A. Asso di guerra, ing. Serafini, Bruno Tomba, il cap. cav. Zecchi, prof. Lanfranchi, comm. Giuseppe Ambrosi, Stagni e molti altri, per dimostrare che ci si trova di fronte ad una balda schiera di aviatori provetti. Anche in questi giorni la schiera dei neofiti si è accresciuta, e difatti il cav. Zecchi ha portato domenica in volo, Maria Elena Brizio, Carla Pavignani, Franca Bocchi, capo manipolo Foschini, dott. Reatti, ing. Bentivoglio, Armando Azzaroni, Raoul Brizio ed altri. Quindi, accorrete al campo di Borgo Panigale, ove dietro tenue spesa, si può salire sul magnifico *Bellanca* pilotato da Duilio Marchesini.

Corriere commerciale

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 13. — Rendita 3,50% c. 72,25 — Id. 3,50% f. m. 72,40 — Id. 5% c. 93,15 — Id. 5% f. m. 93,30 — Redimibile 5% c. 93,20 — Id. 5% f. m. 93,35 — Id. 3,50% c. 69,10 — Id. 3,50% f. m. 69,25 — Prestito Naz. (1915) 4,50% 98 — Prestito Naz. (1916) 5% 97,30 — Venezie 3,50% 89,50 — B. T. N. (940) 5% 98 — Id. (941) 5% 99,10 — Id. (943) 4% 90 — Id. (944) 5% 95,60. — *Obbligazioni*: Opere Pubbliche 5% 465 — «Elfer» 4,50% 458 — «Iri» 4,50% 451 — «Iri» mare 4,50% 458 — Obbligazioni Stet. 4% 600 — Credito Edilizio 6% 501 — Pubblica Utilità 6% 495. — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 406,50 — Bologna 4% conv. 421,75 — Bologna 5% 441,25 — Milano 4% conv. 450 — Venezie 4% ord. 411 — Venezie 4% conv. 426. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 3375 — Meridionali 875 — Snia Viscosa 375 — Monte Amiata 345 — Montecatini 158 — Fiat 446 — Adriatica El. 169,50 — Emil. Eserc. El. 523 — Terni 228. — *Cambi Ufficiali*: Parigi 50,35 — Zurigo 428,50 — Londra 89,05 — Amsterdam 1010,35 — Bruxelles 323,60 — Berlino 762,70 — Nuova York 19.

BORSA DI MILANO

MILANO, 13. — Rendita 3,50% c. 73,10 — Id. 3,50% f. m. 73,20 — Id. 5% c. 93,25 — Id. 5% f. m. 93,35 — Redimibile 5% c. 93,50 — Id. 5% f. m. 93,60 — Id. 3,50 c. 69,75 — Id. 3,50% f. m. 69,85 — Prestito Naz. (1916) 5% 97 — Venezie 3,50% 89,60 — B. T. N. (940) 5% 98,80 — Id. (941) 5% 99,55 — Id. (943) 4% 90,90 — Id. (944) 5% 95,80. — *Obbligazioni*: Opere Pubbliche 5% 465 — «Elfer» 4,50% 457 — «Iri» 4,50% 450,50 — «Iri Mare» 4,50% 456,50 — Obbl. Stet. 4% 600 — Cogne: 1.a serie 6,50% 505,50 — Id. 2.a serie 6% 501,50 — Credito Edilizio 6% 501 — Pubblica Utilità 6% 495 — C. Navale 6,50% 507 — Un. Milano 4% 82 — Emiliana 6% 500,50 — Forze Idr. 6% 494 — M. Elettr. 6% 499,50 — Seso 6% 493 — S. E. Telef. 6% 495 — Mediterranee 6% 500 — Ferrovie Nord Milano 6% 507. — *Fondiarie*: Bologna 4% conv. 420 — Milano 4% conv. 449,50 — Venezie 4% ord. 411 — Venezie 4% conv. 424,50 — M. Paschi 4% conv. 428 — Roma 4% conv. 416. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 3395 — Mediterranee 475 — Meridionali 879 — N. G. I. 52 — Cantoni 3130 — Linificio Naz. 480 — Lan. Rossi 2392 — Chatillon 76,75 — Snia Viscosa 377,50 — Ilva 204 — Metallurg. It. 314 — Monte Amiata 344 — Montecatini 158,50 — Fiat 447 — Adriatica El. 169,50 — Edison ord. 336,75 — Id. post. 274 — Emil. Eserc. El. 525 — Vizzola 439,50 — Terni 228 — Distellerie Italiane 208,50 — Eridania 542 — Raffineria L. L. 645 — Fondi Rustici 91 — Beni Stabili 200,50. — *Cambi Ufficiali*: Parigi 50,35 — Zurigo 428,50 — Londra 89,05 — Amsterdam 1010,35 — Bruxelles 323,60 — Berlino 762,70 — Nuova York 19.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 13. — Buoni Novennali 1940 99 — Buoni Novennali 1941 100,20 — Buoni Novennali 1943 90,40 — Buoni Novennali 1944 95,35 — Rendita 3,50% fine mese 72,50 — Idem contanti 72,40 — Rendita 5% contanti 93,40 — Idem fine mese 93,50 — Prestito Redimibile 3,50% 1934 f. m. 69,50 — Idem contanti 69,40 — Prestito Red. Immob. 5% contanti 93,20 — Idem fine mese 93,30 — Venezie 91 — Fondiaria Vita 397 — La Centrale 990 — Meridionali 881 — Incendio al Portatore 497 — Incendio Nominative 487 — Immobiliari 548 — Anic 97,50 — Snia Viscosa 377,75 — Magona d'Italia 1240 — Ilva 205 — Fiat 448 — Veraci 425 — Pignone 138 — Meccaniche 30,50 — Montecatini 158,50 — Amiata 345,50 — Siele 410,50 — Valdarno 187,50 — Teti 645 — Adriatica 169,75 — Terni 227 — Biondi 80 — Zuccheri 78 — Birra 8 — Pegna 4 — Carta 60 — Fornaci alle Sieci 152.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 13. — Rendita 3,50% 73,30 — Rendita 5% 93,60 — Redimibile 3,50% 69,85 — Redimibile 5% 93,75 — Tre Venezie 3,50% 89,60 — So. Fl. As. 325 — Ass. Gen. 3385 — Assic. 470 — Infort. Mi. 1595 — Adr. Sic. A 1570 — Adr. Sic. B 1486 — Ferr. Merid. 379 — Nav. Gerol. 117 — Nav. I. Tr. 231 — Lussino 245 — Martinol. 91 — Premuda 650 — Tripcov. 238 — Cant. Adr. 105 — Ampelea 245 — Sil. Fiume 600 — Cem. Ison. 97 — Cem. Istr. 125 — Selveg. 562.

La punta massima della produzione di grano

LONDRA, 13 sera

Il rapporto del Comitato imperiale economico pubblicato oggi, rileva che, nel 1938-39, sono stati prodotti, in tutto il mondo, 120.498.000 tonnellate di grano; il 20 % in più dell'anno scorso ciò che costituisce la cifra più alta che sia stata mai raggiunta.

I Buoni postali fruttiferi

Secondo le ultime rilevazioni della Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi il movimento dei Buoni postali fruttiferi è venuto particolarmente intensificandosi nel corso di questi ultimi anni e il movimento si mantiene ad un ritmo soddisfacente nei primi mesi dell'anno in corso. Infatti l'importo dei Buoni emessi che era stato di circa un miliardo di lire nel 1935 è salito lo scorso anno a 4.973 milioni di lire. D'altra parte l'importo dei Buoni pagati è passato nello stesso periodo da 1804,3 milioni a 2201,3 milioni così che le rimanenze che risultarono di 11622,4 milioni a fine 1935 sono ammontate a ben 20.064 milioni al 31 dicembre scorso. Alla data dell'ultima rilevazione tale consistenza risulta ulteriormente aumentata essendo passata a 20289,7 milioni in confronto a 17543,1 milioni nel corrispondente mese dello scorso anno.

Il movimento marittimo e ferroviario del porto di Fiume

FIUME, 13 sera

Sotto il titolo *Forte ripresa del movimento marittimo e ferroviario del nostro porto* la *Vedetta d'Italia* pubblica alcuni dati sul porto di Fiume osserviamo che questo movimento segna, nel 1.o trimestre 1939, una forte ripresa rispetto allo stesso periodo del 1938. Il movimento commerciale di entrata (sbarchi merci) registra infatti con 172.712 tonn. un aumento di 72.477 tonn. pari al 72.3 per cento rispetto all'eguale periodo del 1938. Ciò costituisce un risultato veramente eccezionale che non trova riscontro in alcuno dei corrispondenti periodi dell'ultimo decennio. I maggiori imbarchi si sono riscontrati nel legno da opera, negli olii minerali distillati, nel frumento ecc. Complessivamente il movimento commerciale marittimo (tonn. 280.312) supera di tonn. 94.684 ossia del 50.9 per cento il corrispondente periodo del 1938. La bandiera italiana vi ha partecipato col 70.8 per cento trasportando 198.548 tonn. di merce. L'incremento del movimento ferroviario, vale a dire arrivi e partenze per ferrovia, è anche notevole. Tale movimento, che nel primo trimestre del 1938 era stato di tonn. 93.429, è salito, nel 1.o trimestre dell'anno in corso, a tonn. 183.633. La differenza è stata quindi di 90.804 tonn. pari ad un aumento del 96.7 per cento.

Esaminando il traffico ferroviario risulta che il maggiore incremento si riscontra nei traffici coll'Ungheria la quale si orienta sempre più verso il suo naturale sbocco marittimo.

Le merci più importanti, negli arrivi per ferrovia, sono state il frumento (tonn. 22.650); il legno da opera (tonn. 23.620), i lavori di ferro semi finiti (tonn. 5.587) ecc.; nelle partenze per ferrovia i rottami di ferro (tonn. 60.394), i fosfati (tonn. 16.805), piriti (tonn. 4.378) ecc.

Sempre nel trimestre in esame gli arrivi a Fiume sono costituiti, nel campo della navigazione, da 391 velieri della stazza netta complessiva di tonn. 16.784 e da 567 piroscafi con 538.732 tonnellate di stazza netta; assieme 858 navi con 555.516 tonn. di stazza netta.

La partecipazione italiana alle Fiere straniere

Facilitazioni dell'I. C. E.

ROMA, 13 sera

L'Istituto Nazionale Fascista per il commercio estero ha iniziato l'organizzazione della partecipazione collettiva italiana alle seguenti Fiere internazionali: Fiera di Smirne, (20 agosto 20 settembre), Fiera di Zagabria (26 agosto 4 settembre), Fiera di Belgrado (7-17 settembre), Fiera di Vienna (17-24 settembre), e Fiera di Salonicco (10 settembre 1.o ottobre). Le partecipazioni dell'Italia alle citate Fiere che, come è noto, rappresentano importanti convegni del commercio internazionale dei rispettivi paesi, costituiranno manifestazioni di particolare interesse per i nostri produttori ed esportatori.

Allo scopo di facilitare l'intervento delle ditte nazionali, l'ICE è venuto nella determinazione di assumere a suo carico la maggior parte delle spese inerenti alla partecipazione delle ditte stesse. Gli interessati potranno rivolgersi all'Istituto predetto (Roma via Torino 107) che esaminerà, caso per caso, le richieste che gli perverranno.

Aeroplano sovietico abbattuto alla frontiera finlandese

STOCCOLMA, 13 sera

Un aeroplano sovietico è stato abbattuto dalle guardie di frontiera finlandesi presso Jukkola, secondo quanto riferisce il giornale «Aftonbladed».

L'apparecchio non è stato ritrovato e si suppone che sia precipitato dalla parte russa della frontiera. Una inchiesta è stata aperta dalle autorità finlandesi.

Cadetti del Perù all'Accademia di Caserta

GENOVA, 13 sera

Col «Virgilio» proveniente dal sud Pacifico, è arrivata una Delegazione di 29 Cadetti del Perù, che si recano a Caserta, presso la R. Accademia Aeronautica per completare i loro studi.

Un'isola nella Manica occupata da pescatori francesi

Un protesta del Foreign Office?

LONDRA, 23 sera

Cinquanta pescatori francesi, capitanati dal pittore Durand Couppel, hanno invaso l'isola Maitress nel gruppo delle Minquiers, nella Manica.

Tra i pescatori inglesi e francesi della Manica vi è una lunga rivalità a proposito delle Isole Minquiers sulle quali sia la Gran Bretagna che la Francia accampano dei diritti ed il possesso non è stato mai definito.

I pescatori francesi hanno costruito una capanna sull'isola Maitress ed innalzata la bandiera francese.

I giornali prevedono che il Foreign Office possa inviare una protesta formale a Parigi.

SVOGLIATEZZA!
Se volete di nuovo sentirvi vispo e gaio, senza stitichezza abituale e conseguente malavoglia, prendete Bilax. L. 4,50.
Fabbricato in Italia.
BILAX

GARAVATTI SEMENTI PADOVA
CATALOGHI GRATIS
DEPOSITI:
BOLOGNA - Via D'Azeglio 42
FIRENZE - Via Por S. Maria 10

Si assicurano le case,
i mobili, gli attrezzi, le merci, gli animali e molti trascurano l'assicurarsi sulla VITA, la quale è la più preziosa delle proprietà e rappresenta l'avvenire dei figli.
Per qualsiasi forma di assicurazione rivolgersi alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE con Sede in VERONA che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

GIOVANI UNIVERSITARI, IMPIEGATI, PROFESSIONISTI
La VILLA ALPINA «IL CARROCCIO»
diretta dalla Compagnia di San Paolo si apre a PEIO (Trento) m. 1400 s. m. Magnifica località posta sui fianchi del gruppo Ortles - Cevedale, centro di grandi escursioni.
Ottime camere a 1-2 letti con acqua corrente. Tassa iscrizione L. 20,—. Retta giornaliera L. 23,— a L. 26,— tutto compreso.
Chiedete programma dettagliato, Milano, Via Mercalli 9 - IL CARROCCIO.

PINSELINA
(Formula del Dr. Knapp)
PER MEDICARE LE GENGIVE

La PINSELINA è un medicamento di azione antisettica, antiflogistica e sedativa col quale si fanno pennellazioni in bocca nelle varie forme di gengiviti, stomatiti, periodontiti e angine infettive. Efficace nelle radici dolenti e infette, nei decubiti al palato delle persone che portano dentiere.
CALMA IL DOLORE
In vendita in tutte le Farmacie
Autor. Pref. Bologna N. 26986 - 28-10-1938
Concess. esclus. per l'Italia e Colonie: PHARMACA S. A. - Milano

Mercoledì 14 Giugno 1939 - XVII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLIV - Numero 137

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

La minaccia giapponese alle Concessioni internazionali

Situazione tesa - Un appello di Wang-Ching-Vei al popolo cinese

Londra ha accolto le richieste di Tokio

TOKIO, 13 sera

Il Console generale giapponese di Amoy, Goro Uchida, è qui giunto per riferire sulla situazione nella Concessione internazionale di Kulanghu. Dopo aver conferito con alti funzionari del Ministero degli Esteri, il Console ha dichiarato alla stampa che saranno continuati gli sforzi per ottenere l'accettazione delle richieste giapponesi da parte degli anglo-franco-americani.

Intanto si apprende che Wang Ching Vei, il quale, a varie riprese, ha già difeso la causa della pace in Estremo Oriente, ha pubblicato un nuovo proclama di pace ad Hong Kong.

Wang Ching Vei consiglia i cinesi di prendere, con il coraggio che distingue i combattenti, l'occasione per trattative di pace sulla base della dichiarazione fatta dal Principe Konoye l'anno scorso e ciò prima che sia troppo tardi.

Negli ambienti nipponici e cinesi di Sciangai si ritiene che il proclama di Wang Ching Vei sia un «avvertimento» ispirato da Tokio. Ove questo avvertimento non desse risultati, le ultime relazioni esistenti con Nsiungking saranno rotte e saranno fatti i preparativi per la formazione di un nuovo Governo centrale nei Paesi occupati, sotto la direzione di Wang Ching Vei.

Secondo una informazione della United Press *il Governo britannico ha informato oggi l'Ambasciata nipponica a Londra della decisione di accedere alle richieste formulate dalle autorità militari giapponesi di Tien Esin e cioè di consegnare alle autorità locali i 4 terroristi cinesi detenuti nella Concessione.*

Il Ministero degli Esteri inglese ha comunicato ai funzionari dell'Ambasciata giapponese che le indagini, fatte eseguire dalle autorità della Concessione di Tien Ssin, hanno assodato la giustezza delle accuse che gravavano sui 4 terroristi.

Londra presume ora che i giapponesi desisteranno dalla loro intenzione di applicare il blocco della Concessione britannica di Tien Tsin alle 5 di domani come era stato annunciato.

Un consiglio ai giapponesi di Tien Tsin

TIEN TSIN, 13 sera

Il Consolato giapponese ha consigliato ai propri connazionali di non recarsi nel territorio delle Concessioni francese e britannica a Tien Tsin, tranne in caso di assoluta ed urgente necessità.

IL PATTO ANTICOMINTERN

Gli Ambasciatori giapponesi di Roma e Berlino discutono le proposte di Tokio

BERLINO, 13 sera

Stamani è qui giunto in aeroplano l'Ambasciatore del Giappone a Roma per discutere con l'Ambasciatore giapponese a Berlino, gen. Oshima, le recenti proposte avanzate dal Governo di Tokio in vista di rafforzare il patto anti-comintern. In questi ultimi giorni ha avuto luogo un attivo scambio di vedute tra i due Ambasciatori e Von Ribbentrop.

Chamberlain esamina la situazione

LONDRA, 13 sera

Per esaminare la situazione in Estremo Oriente, con particolare riferimento al blocco che verrà imposto domani dalle autorità giapponesi alla Concessione britannica e francese a Tien Esin, è stata convocata una speciale riunione del Comitato degli Affari Esteri del Consiglio dei ministri, presieduto da Chamberlain.

Dichiarazione di Halifax

LONDRA, 13

Lord Halifax parlando ieri alla Camera dei Pari sul dibattito della politica estera, si è limitato ad affermare di aver notato che il suo discorso era stato interpretato variamente in diversi ambienti ed ha aggiunto che non sarebbe opportuno nè utile per lui fare alcun commento sulle varie interpretazioni date anche perchè sarebbe stato questo un compito interminabile.

Il Ministro degli Esteri è quindi passato a parlare delle negoziazioni con la Russia ed ha detto che trattative col Governo sovietico stanno riprendendo con l'arrivo a Mosca del signor Strang, che vi giungerà mercoledì. Non sarebbe utile nè possibile entrare in dettagli sulle questioni che verranno discusse.

Lord Halifax è quindi passato a parlare della questione di Danzica, che egli ha definito molto delicata, soggiungendo di non poter far nulla di meglio che ripetere le parole già pronunciate dal primo Ministro. Quantunque vedremmo con piacere sistemate le divergenze fra la Germania e la Polonia pacificamente — e crediamo che esse debbano essere sistemate in questa maniera — tuttavia se si tentasse di cambiare la situazione con la forza, in modo da minacciare chiaramente l'indipendenza polacca, scoppierebbe una conflagrazione, nella quale la Gran Bretagna si troverebbe coinvolta.

Il Ministro è poi passato ad esaminare la situazione in Estremo Oriente, dicendo fra l'altro che il Governo non intende trascurare la difesa degli interessi minacciati. La Camera deve però rendersi conto delle difficoltà, che il Governo incontra. Il Ministro ha concluso, affermando che nessuno degli impegni presi dalla Gran Bretagna entrerà in funzione, se la pace non verrà disturbata.

Un'intervista di S. E. Suner

Viva ammirazione per Mussolini

"Senza cattolicesimo la Spagna sarebbe inconcepibile,,

ROMA, 13

S. E. il Ministro spagnolo Serrano Suner ha ricevuto a Villa Madama il Presidente dell'Agenzia *Stefani* Manlio Morgagni, che si è recato a salutarlo prima che egli partisse da Roma. Il Ministro Serrano Suner ha intrattenuto il Presidente della *Stefani* a cordiale colloquio e lo ha autorizzato a diramare le seguenti dichiarazioni.

« Coloro che, come me, conobbero l'Italia negli ultimi tempi del vecchio Regime, ora dopo 16 anni, ritrovano un Paese radicalmente trasformato. L'altro giorno, a Littoria e a Sabaudia, durante la mia visita all'Agro Pontino, di fronte agli ottanta mila ettari bonificati sei, mila famiglie magnificamente alloggiate, di fronte a ciò, insomma, che una tale opera rappresenta dal punto di vista tecnico, sociale e politico, io dissi che, anche se il Fascio non ne avesse altre realizzate, questa sola opera, inutilmente tentata da Imperatori e Papi e da Napoleone, avrebbe potuto costituire, per se stessa, l'orgoglio di un Regime e la sua ragione d'essere. Ma il fascismo ha, anche, e in breve volgere di anni, realizzato il prodigio di inculcare nel popolo italiano una disciplina ed un ordine salvandolo dalla decomposizione e dalla decadenza, avviandolo verso un futuro sempre migliore, ha fatto sentire a tutti gli italiani, l'orgoglio della eredità di Roma colle sue immense possibilità: ha ricostruito l'Impero, ha dimostrate le sue capacità di sacrificio nella lotta contro le sanzioni ginevrine durante il conflitto etiopico, ha creato una Marina efficente e animata da un morale elevatissimo, un esercito poderoso, un'aviazione ammirevole e, attraverso il Partito, ha trasformato il popolo italiano in milizia disciplinata, sempre pronta a difendere le sue conquiste. Tutto ciò ha fatto, e inoltre, ha evitato mali di cui gli italiani stessi non possono misurare tutta la gravità. Ha evitato all'Italia la rivoluzione rossa che fatalmente avrebbe dilaniato il corpo della Nazione e gli italiani avrebbero dovuto soffrire, come noi abbiamo sofferto, centinaia di migliaia di assassinii crudeli e mostruosi, avrebbero perduto le loro sostanze e avrebbero vista, in una parola, la loro esistenza stroncata. Questi immensi orrori, che non si possono nepppure immaginare nè spiegare, ma che noi abbiamo avuta la sventura di conoscere, sono stati evitati all'Italia dal Fascismo. Una volontà unica, l'unità degli intenti ed una decisione unica operarono questo miracolo. La irresponsabilità delle confuse assemblee maggioritarie avrebbero insterilito ogni sforzo, anche il più geniale. Mussolini, che è stato l'ideatore e il realizzatore del sistema, appare agli occhi di qualsiasi osservatore e non solo a quelli degli amici fra cui mi annovero, come un colosso. Il Duce è uno dei rari uomini che, pur essendo universalmente riconosciuto supera la sua stessa fama e tanto che la sua conoscenza personale oltrepassa tutte le attese poichè la fama non giunge a raccogliere tutto il valore della sua possente umanità e tutta la ricchissima gamma di aspetti interessanti della Sua poderosa personalità ».

Quindi S. E. Suner ha ribadito i profondi vincoli di solidarietà e di riconoscenza, oltre che di istintiva simpatia, da cui il popolo spagnolo si sente unito al popolo italiano.

Il Ministro spagnolo ha poi parlato della visita a S. Santità e del problema religioso in Spagna, osservando

« Dalla propaganda ostile fummo di volta in volta accusati di fanatismo retrogrado, oppure di non essere cattolici, a seconda che meglio convenisse ai propositi di diffamazione: la contraddizione che però, pur troppo, e assai spesso, sfugge all'esame superficiale degli ignari, faceva da se stessa giustizia di tali insigni idiozie. Ciò che conta è l'emozione profonda con cui abbiamo presenziato lo spettacolo commovente dei 3000 soldati di Franco che al suono dell'inno nazionale spagnolo entravano nei saloni del Vaticano acclamando al Padre comune dei fedeli che impartiva loro, ai combattenti che difesero in terra di Spagna la Fede di Cristo, la sua paterna benedizione, e ascoltavano le nobilissime parole che il Pontefice ha rivolto alla Spagna ancora una volta figlia fedelissima della Chiesa Romana. La Spagna risulta inconcepibile senza il cattolicesimo poichè ne è una conseguenza: la Fede religiosa fu la glutinante che realizzò l'unità morale e politica delle varie regioni della penisola Iberica. Ripeto ciò che dissi, e cioè, che la Spagna ha dato alla Chiesa altri 500 mila martiri e che siamo orgogliosi di questi figli dell'eterna, cattolica, e romana terra di Spagna ».

Più avanti Suner ha avuto espressioni di alta ammirazione per la personalità e l'opera del Ministro Ciano e circa il futuro nei rapporti fra la Spagna e l'Italia ha confermato il suo voto contenuto nel brindisi di Palazzo Venezia: «Chiedo a Dio che ai due popoli sia dato servire un destino comune ».

Funzionari giapponesi avvelenati in un banchetto

TOKIO, 13

Due segretari del Consolato generale giapponese di Nanchino sono morti dopo aver partecipato ad un banchetto ove hanno bevuto vino che si presume sia stato avvelenato da agenti cinesi del Comintern.

L'accordo franco-turco per la cessione del Sangiaccato sarebbe imminente

PARIGI, 13

Si è annunciato ieri sera ufficialmente che fra pochi giorni sarà firmato ad Ankara l'accordo franco-turco, per trasferire il Sangiaccato sotto la sovranità turca. Simultaneamente verrà firmato a Parigi da Bonnet e dall'ambasciatore di Turchia nella capitale francese l'Accordo di assistenza franco-turca.

L'attentato alla Duchessa di Kent

Come si difende l'accusato

LONDRA, 13 sera

Si è svolta oggi alla Corte di polizia di Iwestmimster l'inchiesta contro l'australiano Waflor che, il 5 giugno sparò un colpo di rivoltella fortunatamente andato a vuoto contro la Duchessa di Kent. Egli è stato accusato anche di aver sparato, il giorno precedente, contro le finestre della casa di Lord Harewood, cognato del Re.

Il colpo di rivoltella contro la duchessa di Kent, secondo la dichiarazione dell'imputato, sarebbe partito inavvertitamente mentre egli tentava di riparare l'arma che gli si era «inciampata ». Alcuni giorni prima l'avvocato difensore ha dichiarato che il suo cliente, il quale è stato rinviato davanti alla corte di assise, si afferma innocente. Si riserva la difesa.

Pauroso incendio di foreste in India

50 persone carbonizzate — Centinaia di capi di bestiame perduti

CALCUTTA, 13 sera

Informano da Allahabad che un vasto incendio di foreste divampa nei dintorni di Tehri, provincie unite.

Circa cinquanta persone sono rimaste carbonizzare nelle loro abitazioni, bloccate dall'incendio e distrutte con una rapidità impressionante. Sono pure rimaste carbonizzate parecchie centinaia di capi di bestiame.

I danni materiali si fanno ascendere a più di un milione di sterline.

L'eruzione del Planchon desta allarme in Argentina

MENDOZA, 13 sera

L'eruzione del vulcano Planchon a sud est di San Rafael (Argentina), inattivo da parecchi anni, desta vivo allarme fra le popolazioni circostanti.

Danni enormi per la siccità nell'America del Nord

NEW YORK, 13 sera

Si annuncia che, in seguito alla prolungata siccità negli Stati di New York e di Nuova Jersey, si sono avuti danni enormi che ascendono a vari milioni di dollari, data la conseguente scarsa produzione di frutta e di tutti i prodotti vegetali in genere.

Esplosione evitata dal coraggio di un pompiere

COPENAGHEN, 13 sera

Causa la siccità si è sviluppato un incendio in un campo presso la città di Fonder, nelle vicinanze della frontiera tedesca. Le fiamme minacciavano già una torre nella quale era custodita della dinamite. Quando la catastrofe sembrava ormai inevitabile un pompiere, rischiando la vita, si è slanciato attraverso le fiamme ed è riuscito ad evitare che il fuoco si estendesse alla torre. L'incendio è stato, poco dopo, circoscritto e domato.

Tre vittime per un incendio

BELGRADO, 13 sera

Nel villaggio di Vuce, presso Leskovaz, un incendio si è sviluppato notte tempo in una casa ove dormivano cinque contadini ed era ammassata molta canapa. Tre contadini sono morti e due sono rimasti gravemente ustionati.

Aereo precipitato nell'Ebro

LOGRONO, 13 sera

Durante un volo di prova un apparecchio dell'aerodromo di Logrono è caduto nel fiume Ebro.

Il meccanico, che non è potuto uscire dalla carlinga, è annegato.

I due ufficiali, che si trovavano a bordo, hanno potuto essere salvati. Essi sono però gravemente feriti.

Un altro morto per lo scoppio del gas in via Pier Crescenzi

Purtroppo al bilancio della impressionante sciagura causata giovedì sera dall'esplosione di gas nello stabile di via Pier Crescenzi 36 si deve aggiungere un'altra vittima.

In seguito alle gravissime ferite riportate è deceduto ieri all'Ospedale Armando Passerini di Pietro di 56 anni. Così sono due le vittime della tragica esplosione.

Preoccupazioni per il pesce del Tagliamento

UDINE, 13 sera

Giorni fa s'è avuta l'asciutta del Canale del Consorzio Ledra-Tagliamento. Con meraviglia, sono stati trovati in complesso appena 20 kg. di pesce, mentre in altri tempi se ne trovavano 20-30 quintali!

Nello scorso anno un opificio di Tolmezzo ha scaricato nel fiume gran quantità di sostanze nocive. Per vari giorni si vide galleggiare il pesce sulle acque in grande quantità. Furono calcolati circa 200 q. di pesce distrutto Del fatto si interessò il Comitato per la pesca della Venezia Giulia; il direttore prof. Picotti ha consigliato lo scarico delle materie nocive sul creto del fiume, non sulle acque; le sabbie fanno una naturale depurazione. Sarà provveduto a immettere nel Tagliamento circa 300.000 pesci all'anno. Purtroppo, si dubita, che il tratto del fiume Tolmezzo-Carnia resterà povero o privo di pesci, in causa dell'inquinamento industriale delle acque.

Teatro dell'Arena

Prezzi e facilitazioni della XXIII stagione lirica

VERONA, 13 sera

L'organizzazione della stagione lirica dell'anno XVII all'Arena accelera in questi giorni i tempi in ogni settore della preparazione artistica e logistica: già si profilano, nell'arco maestoso delle gradinate, le strutture della ciclopica scenografia per le quattro opere in programma. Un particolare che riafferma i sani ed attualissimi criteri dell'Ente organizzatore degli spettacoli sul campo economico è la inalterata quotazione dei prezzi: si conferma inoltre che saranno praticate, pure quest'anno, le facilitazioni ai dopolavoristi e ai viaggiatori dei treni popolari.

Per ogni informazione sugli spettacoli, rivolgersi alla Cit o direttamente alla Sovraintendenza dell'Ente dell'Ente Autonomo.

E' morto l'"uomo mosca,,

In seguito alle gravi lesioni riportate giorni fa per una caduta dalla bicicletta, è deceduto ieri all'Ospedale di S. Orsola il trentaseienne Francesco Tibaldi di Attilio, noto col nomignolo di « uomo mosca », per le singolari doti acrobatiche di cui aveva dato anche pubblicamente prova. Molti ricordano, infatti, le sue temerarie «arrampicate» sulla facciata di S. Petronio, compiute alla presenza di folle di cittadini, impressionati dalla facilità con cui il giovane arrampicandosi sulle pietre sporgenti riusciva a raggiungere il cornicione della facciata del Tempio. Altre volte il Tibaldi ha tentato di raggiungere dall'esterno la sommità della Torre Asinelli, arrampicandosi lungo il cavo del parafulmine.

LA TIPOGRAFIA COMMERCIALE DELLA SOC. AN. AVVENIRE D'ITALIA

è corredata di ottimo macchinario per l'esecuzione di stampati di indole commerciale (Bollettini parrocchiali, Edizioni, Opuscoli, Numeri Unici, ecc.).

RR. Parroci, Enti Religiosi, Associazioni Cattoliche, Amici e Lettori del quotidiano, per i vostri stampati, servitevi della **Tipografia Commerciale AVVENIRE D'ITALIA**

Via Mentana 4, Bologna

Telefoni 21-664 - 21-665

MASSIMA SOLLECITUDINE
PREVENTIVI A RICHIESTA
ESECUZIONE PERFETTA

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Società Anonima Avvenire d'Italia
Stabilimento Tipografico

MOSTRATEVI SEMPRE SORRIDENTE

Chi sa sorridere vince più facilmente nella vita... Però, per poter sorridere è necessario avere una dentatura sana, candida e lucente. Lasciate a Gibbs il compito di mantenere abbagliante il vostro sorriso. Nessun dentifricio lo supera. Per la vostra preferenza il Dentifricio Gibbs è preparato in Sapone ed in Pasta (a base di sapone speciale). Scegliete la presentazione che più vi aggrada.

GIBBS MILANO

737 PV

S. A. STAB. ITALIANI GIBBS - MILANO

Jodio nascente
VIVIODO
contro
l'influenza, la bronchite

Jodio nascente
VIVIODO
contro
i raffreddori, mali di gola

Jodio nascente
VIVIODO
contro
laringiti, catarri

Jodio nascente
VIVIODO
contro
stati infettivi acuti

Prendere prima di ogni pasto principale due compresse VIVIODO in mezzo bicchiere d' acqua, aumentare la dose progressivamente fino a quattro compresse. Quando si è tornati in salute diminuire la dose progressivamente.

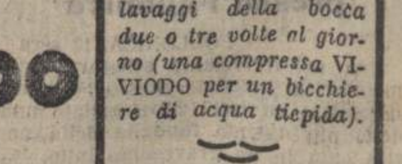
Per i bambini dimezzare le dosi.

Fare gargarismi e lavaggi della bocca due o tre volte al giorno (una compressa VIVIODO per un bicchiere di acqua tiepida).

Costa poco, non ingombra ed avrete innumerevoli occasioni di provare l'utilità ed efficacia di questo disinfettante.

Tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta Italia

Chiederlo in tutte le buone farmacie



R. D. Pref. Milano N. 41001

Foglio di disposizioni

Rapporto ai Fiduciari dell'Associazione della Scuola

ROMA, 13

Il « Foglio di disposizioni » N. 1343 del Segretario del Partito reca:

1) Il giorno 22 giugno, alle ore 17.30 terrò rapporto, nel Palazzo del Littorio ai fiduciari provinciali dell'Associazione fascista della scuola, sezione professori ed assistenti universitari.

Al rapporto, nel quale sarà esaminato anche l'ordinamento del centro di preparazione politica per i giovani, parteciperà la Commissione da me nominata, nella riunione del Direttorio nazionale del Partito del 30 gennaio XVII per definire lo statuto del centro.

2) Ho designato il fascista Pietro Reichlin inscritto al P. N. F. dal 20 novembre 1920 quale rappresentante il P. N. F. nella corporazione della moda e dell'arte in sostituzione dell'avvocato Andrea Malcagni.

3) Ho inviato a parte ai segretari Federali cento biografie dei caduti per la Rivoluzione da distribuirsi alle colonie climatiche estive, per il rito fascista dell'appello, quando si issa e si ammaina la bandiera.

L'appello di un Caduto per la Rivoluzione dovrà essere alternato con l'appello di un caduto in A. O. I. o in terra di Spagna.

4) Avverto che i quadri del Partito, della Gioventù del Littorio e dell'Opera Dopolavoro in Albania sono al completo.

5) L'inaugurazione della Mostra ferroviaria retrospettiva in Napoli fissata nel calendario del Regime per il 4 ottobre XVII, è rinviata al 10 maggio XVIII, in coincidenza con le manifestazioni della Mostra triennale delle terre italiane d'oltre mare.

6) Il primo Congresso nazionale per la valorizzazione del patrimonio idrominerale italiano tenuto alla mostra autarchica del minerale italiano nei giorni 22 e 23 aprile XVII ha approvato la seguente mozione: «Che siano coordinate le concessioni minerarie e le autorizzazioni sanitarie. Che si proceda allo studio scientifico e clinico dell'acqua minerale di Lacco Ameno; che il patrimonio idrominerale italiano, ai fini della tutela della razza, abbia piena valorizzazione; che l'opera dei medici nell'azione valorizzatrice del patrimonio idrominerale corrisponda pienamente ad evidenti scopi di utilità sociale.

Un morto e quattro feriti in un incidente d'auto

CASSINE, 13 sera

L'agricoltore Guido Ivaldi di Ponzone, trasportava su di una macchina la moglie Tilde Gabuti maestra ed altri due congiunti, allorchè per l'improvviso scoppio di un pneumatica, perdeva il controllo del veicolo e dopo aver slittato per alcuni metri sulla strada, ribaltava in un burrone profondo una cinquantina di metri. Nel pauroso incidente la moglie dell'Ivaldi moriva sul colpo, mentre gli altri hanno riportato gravi ferite.

Concorso per titoli e per esami a sottotenenti effettivi

ROMA, 13 sera

Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica il Decreto ministeriale, col quale è indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo delle Armi di Fanteria, Artiglieria e Genio. Il numero dei posti messi a concorso è il seguente: Arma di Fanteria 90; Arma di Artiglieria 48; Arma del Genio 11. A tale concorso possono partecipare i subalterni di complemento della rispettiva Arma in congedo o in servizio, che al primo Ottobre 1939 contino due anni o più di anzianità di nomina ad Ufficiale e siano in possesso dei titoli di studio richiesti. I concorrenti non debbono aver oltrepassato il 28.o anno di età. Sono esclusi dal partecipare al concorso gli appartenenti alla razza ebraica.

La visita di Suner all'Istituto delle Assicurazioni

ROMA, 13

Il Ministro Suner ha visitato l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Erano a riceverlo il direttore generale Giordani.

Presenti i più alti funzionari il direttore generale ha rivolto al Ministro spagnolo calde parole di saluto. Ha risposto il Ministro spagnolo il quale, dopo avere ricordato le grandi dimostrazioni di simpatia e di affetto avute in Italia ha colto l'occasione per riconfermare la fraternità di animi che unisce le due grandi Nazioni oggi ancora più unite dal sangue insieme versato sui vittoriosi campi di battaglia.

E' stato quindi offerta all'illustre ospite una interessante collezione di volumi di giurisprudenza.

Vittima di un fulmine

MILANO, 13 sera

Durante il violento temporale, scatenatosi sulla Abbiatense, un fulmine è caduto nella cascina di Santa Maria Prima di Ozzero, investendo certo Aldo Baffi di Francesco di 19 anni, ed uccidendolo. Un famigliare dell'ucciso è rimasto gravemente ustionato e le sue condizioni sono allarmanti.

Partenza di coloni di Puglia per l'A. O. I.

BRINDISI, 13

Salutati da imponenti dimostrazioni di simpatia, hanno preso imbarco sul piroscafo *Italia* cento coloni capi famiglia delle provincie pugliesi, destinati alla colonizzazione del territorio di « Puglia d'Etiopia » nel Cercer (A. O. I.).

Tre aeroplani slovacchi atterrano in Polonia

VARSAVIA, 13

A Deublin hanno atterrato tre apparecchi militari slovacchi con sei uomini di equipaggio. Gli aviatori sono stati disarmati e gli apparecchi sequestrati dall'autorità militare polacca.

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

Pellicole ammesse per sale parrocchiali:

* AGGUATI (con correzioni).
APOTEOSI DI OLIMPIA (con corr.).
BIANCANEVE E I SETTE NANI.
DESTINO DI SANGUE.
LE DUE MADRI (con corr.).
DUETTO VAGABONDO (con corr.).
FEBBRE NERA.
FIAMME IN ORIENTE con corr.).
LA GRANDE CONQUISTA.
LA GRANDE IMPERATRICE.
LA MINIERA MISTERIOSA (c. corr.).
UNA MAGNIFICA AVVENTURA (c. c.)
MARIONETTE (con corr.).
NON PROMETTERMI NULLA (c. c.).
PENITENZIARIO (con corr.).
PICCOLI NAUFRAGHI.
IL PRINCIPE AZIM (c. c.).
QUELLA CERTA ETA'.
TERRA DI NESSUNO.
TUNDRA SELVAGGIA.
LA TRAPPOLA D'ORO (c. corr.).
ULTIMATUM con corr.).
LA VEDOVA (con corr.).

Le correzioni devono essere apportate esclusivamente dagli organi all'uopo autorizzati dall'Eccellentissimo Ordinario.

Pellicole visibili da tutti in sala pubblica:

* AGGUATI.
ALI NELLA BUFERA.
LE AVVENTURE DI TOM SAWYER.
BATTICUORE.
C'E' SOTTO UNA DONNA.
LA CITTA' DALLE MILLE LUCI.
LE DUE MADRI.
DUE NELLA FOLLA.
DUETTO VAGABONDO.
FIAMME IN ORIENTE.
LA GIOVINEZZA DI UNA GRANDE IMPERATRICE.
LA GUARNIGIONE INNAMORATA.
INCANTESIMO.
UNA MAGNIFICA AVVENTURA.
MARIONETTE.
MIA MOGLIE SI DIVERTE.
LA MINIERA MISTERIOSA.
NON PROMETTERMI NULLA.
NULLA SUL SERIO.
PARTIRE.
PENITENZIARIO.
IL PRINCIPE AZIM.
LA TRAPPOLA D'ORO.
ULTIMATUM.
UOMINI CORAGGIOSI.
LA VEDOVA.
VOGLIAMO LA CELEBRITA'.
VORREI VOLARE.

Pellicole visibili solo da adulti:

ADRIANA LECOUVREUR.
L'ALBERGO DEGLI ASSENTI.
ALIBI.
CASA PATERNA.
CHI HA UCCISO GAIL PRESTON?
CERCO IL MIO AMORE.
CONFLITTO.
DESERTO ROSSO.
DIAMANTI.
FOLLIE DI HOLLYWOOD.
FRENESIA DI DANZE.
* L'INESORABILE.
NOTTE GIALLA.
IL PAESE DELL'AMORE.
PAPA LEBONNARD.
* LA PARATA DELL'ALLEGRIA.
PARATA NOTTURNA.
PER UOMINI SOLI.
IL PICCOLO E GRANDE AMORE.
IL RAGGIO INVISIBILE.
RITORNO ALL'ALBA.
SANGUE D'ARTISTA.
SCACCO ALLA REGINA.
SCAFANDRO INFERNALE.
UNO SCOZZESE ALLA CORTE DEL GRAN KAN.
IL SEGRETO DEL TIBET.
* IL SEGRETO DELLA FELICITA'.
UNA STELLA S'INNAMORA.
LA SUA MANIERA D'AMARE.
TUTTA LA VITA IN UNA NOTTE.

In questo elenco sono comprese le pellicole attualmente in commercio le quali risultano per trama o per realizzazione non consigliabili ai giovani e si ritengono pertanto riservate solo a persone di piena maturità morale.

* Pellicole nuove della settimana